



I.I.S.
"E. Ferrari"

I.I.S. "E. FERRARI" - BATTIPAGLIA (SA)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



ISTITUTO PROFESSIONALE

*Manutenzione e Assistenza Tecnica
Industria ed Artigianato per il Made in Italy
Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera
Servizi Culturali e dello Spettacolo*

Triennio 2022 – 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E. FERRARI" - BATTIPAGLIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10263** del **17/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2024** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 78** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 139** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti

147 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

164 Aspetti generali

165 Modello organizzativo

180 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

182 Reti e Convenzioni attivate

193 Piano di formazione del personale docente

202 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il rapporto studente insegnante è caratterizzato dal coinvolgimento fattivo degli studenti che usufruiscono di una offerta formativa contraddistinta da una forte prevalenza di attività laboratoriali e dall'impiego di metodologie didattiche innovative.

Gli allievi, quasi tutti di livello socio-economico-culturale medio-basso, sono complessivamente corretti nel comportamento, maturano un senso di appartenenza alla comunità scolastica e partecipano con interesse alle iniziative orientate alla pratica.

La presenza di cittadini non italiani , cresciuta notevolmente , è occasione di arricchimento degli aspetti socio culturali determinanti per la formazione degli studenti.

In adesione alla mission, che è quella di formare competenze tali da comportare un rapido e fattivo inserimento nel mondo del lavoro, si è negli ultimi anni condotta una intelligente politica di apertura e di raccordo con il territorio, mediata dalla costituzione di un CTS, che da un lato ha portato alla stipula di reti, protocolli, convenzioni, nonché alla costruzione di progetti mirati di alternanza, dall'altro ha stimolato la curvatura del curriculum verso le richieste della comunità esterna.

Il processo di decremento che ha interessato la popolazione scolastica negli ultimi anni sembra essersi assestato, sebbene non si rilevano ancora segnali di ricrescita. L'incremento dell'offerta formativa che si è arricchita del nuovo percorso "Servizi Culturali e dello Spettacolo" integra la risposta dell'istituto ai bisogni formativi provenienti dall'utenza; il minor numero di alunni per classe consente un intervento didattico maggiormente personalizzato, calibrato sulle esigenze dei singoli

Vincoli



E' molto sensibile la presenza di alunni che provengono da situazioni di particolare svantaggio socio economico e culturale, soprattutto nel biennio.

L'orientamento in uscita degli istituti secondari di primo grado continua a presentare l'istruzione professionale come percorso per la prosecuzione degli studi soprattutto agli studenti con votazione bassa agli esami di stato. La presenza di studenti di cittadinanza non italiana è particolarmente accentuata nel percorso Manutenzione ed Assistenza tecnica.

La presenza di cittadini non italiani , cresciuta notevolmente , costituisce, in alcuni casi , un rallentamento nella conduzione della didattica, anche a causa della saltuaria presenza della figura del mediatore linguistico, dato legato alla scarsa disponibilità delle necessarie risorse finanziarie da parte degli Enti Locali.

Gli allievi si mostrano talvolta poco motivati allo studio di materie dell'area comune, come dimostra la considerevole percentuale di sospensione del giudizio agli scrutini finali.

Il numero di alunni iscritti e frequentanti continua ad essere in decremento rispetto ai precedenti anni scolastici.

La recente emergenza legata alla diffusione pandemica del SARS CoV-2 ha accentuato le problematiche legate alla scolarizzazione ed all'interiorizzazione delle regole di civile convivenza a scuola; si sono rilevati incrementi nelle richieste di supporto psicologico da parte del servizio di sportello attivo presso il nostro istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Al centro di una vasta e fertile pianura, la città, un tempo prevalentemente agricola, ha avuto un notevole sviluppo industriale a partire dagli anni sessanta. Il territorio, grazie all'irrigazione diffusa dei campi, tramite condotte idriche gestite dal Consorzio di bonifica Destra del fiume Sele, permette numerose e moderne attività agricole, anche con coltivazione intensiva.

Molto importanti anche le aziende del settore alimentare, in particolar modo attive nella



produzione di latticini come la mozzarella di bufala, prodotto tipico battipagliese. Numerose sono le attività industriali. Oltre alle industrie agroalimentari e zootecniche sono molto attive le aziende della componentistica auto, degli apparecchi elettronici, dei cavi elettrici, dei cavi in fibra ottica, degli imballaggi e chiusure metalliche e della plastica.

Negli ultimi anni ha conosciuto un forte sviluppo nel settore terziario ed ha accolto nel proprio territorio numerosi gruppi di persone provenienti da altri Paesi. Sono presenti risorse e competenze per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale.

Il tessuto sociale è diversificato con fasce di popolazione di buon livello economico, sociale e culturale e fasce economicamente e culturalmente svantaggiate. La scuola intrattiene rapporti attivi con tutti gli attori del territorio in quanto utili ai fini della formazione professionale e delle attività di tirocini formativi.

La scuola intrattiene rapporti di collaborazione proficua e continua con varie realtà associazionistiche afferenti alla tutela dell'ambiente, alla solidarietà ed all'impegno civile; collabora con le associazioni di settore, quali il CNA, la Confindustria, Confagricoltura, Coldiretti, FIM-CISL, con l'Università, con la Curia, nonché con il settore delle microimprese che costituiscono il fulcro del tessuto imprenditoriale locale. Si rende protagonista attiva del processo di riqualificazione ambientale in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale, avvalendosi di progettualità varie.

Vincoli

Il livello socio economico e culturale delle famiglie di provenienza si attesta su livelli medio-bassi, con risvolti negativi anche sul lato culturale. Ciò comporta dei vincoli al raggiungimento del successo formativo degli studenti, i quali non sempre ricevono sostegno e guida nello studio domestico da parte delle figure familiari di riferimento.

Il territorio del Comune particolarmente esteso, l'alto numero di alunni pendolari, la carenza di un contributo determinante degli Enti locali per l'istruzione e le scuole del territorio, soprattutto dal punto di vista dei trasporti, costituisce un forte vincolo per il corretto esercizio del diritto all'istruzione. Sul territorio si registra l'assenza di cinema, la presenza di un solo teatro, la scarsa presenza di luoghi di aggregazione per i giovani



L'ente territoriale di riferimento, la Provincia, non è tempestivo negli interventi anche di manutenzione ordinaria, quali la cura del verde che circonda l'edificio scolastico

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è ospitata in una struttura di recente costruzione con ampi spazi e discrete dotazioni. La scuola dispone di numerosi laboratori, sale convegno, auditorium, palestra e spazi esterni per le attività sportive; di recente è stata attivata anche la Biblioteca di istituto.

La qualità di alcune strumentazioni in uso della scuola è di un buon livello; attualmente tutte le aule sono dotate di Monitor interattivi, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica digitale integrata; il disagio provocato in passato dalle difficoltà di collegamento internet è stato superato con la "fibra". Le dotazioni tecnologiche dei laboratori sono in continuo aggiornamento per consentire lo svolgimento delle attività didattiche in modalità laboratoriale

Le risorse economiche disponibili sono quelle derivanti dai contributi statali, dai contributi delle famiglie e, in caso di progettualità, da privati. La scuola è in possesso delle certificazioni necessarie alla sicurezza ed al superamento delle barriere architettoniche.

Sono presenti sportelli di ascolto a supporto dell'utenza più svantaggiata, con la presenza della psicologa, dell'assistente sociale e della Pastorale Diocesana Giovanile.

Vincoli

L'accessibilità della sede non è agevole per gli studenti provenienti dalle zone estreme del Comune di Battipaglia il cui territorio è di notevole estensione, nonché per gli studenti pendolari provenienti dai Comuni limitrofi, a causa della non completa coincidenza degli orari delle varie autolinee con quelli delle lezioni. La scuola sollecita le amministrazioni locali e le diverse autolinee che servono l'utenza scolastica per un completo adeguamento degli orari di percorrenza a quelli scolastici, ma non sempre ottiene i riscontri sperati.



La misura in cui le famiglie contribuiscono volontariamente per supportare le esigenze organizzative della scuola è modesta.

Risorse professionali

Opportunità:

Per quanto riguarda il personale docente a tempo indeterminato, esiste una forte percentuale, pari a circa i due terzi, che ha un'anzianità di servizio in istituto maggiore di cinque anni, il che consente la continuità delle docenze nelle classi e con i singoli alunni, ed una conoscenza profonda delle corrette dinamiche di approccio alle complesse problematiche della popolazione studentesca. Grande professionalità e sensibilità alle tematiche dell'inclusione sono espresse dai docenti di sostegno, i quali sono prevalentemente impegnati in attività di docenza. La scuola si avvale del servizio di assistenza specialistica per gli alunni con disabilità, mette a disposizione il servizio di assistenza materiale. Su richiesta delle famiglie, sono presenti in classe i tecnici RBT. I tassi di assenza del personale sono nella media nazionale e regionale.

Vincoli:

La percentuale alta di docenti collocati nella fascia di età superiore ai 55 anni incide sulla propensione all'aggiornamento, non sempre espressa in numero adeguato. Il personale ATA presenta un forte turn-over, soprattutto per quanto riguarda i collaboratori scolastici, per cui non viene garantita la continuità del servizio. Non sono presenti le figure dei mediatori linguistici, pur se tanto necessari vista la presenza cospicua di alunni stranieri





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"E. FERRARI" - BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS029007
Indirizzo	VIA ROSA IEMMA, 301 - 84091 BATTIPAGLIA
Telefono	0828370560
Email	SAIS029007@istruzione.it
Pec	sais029007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisferraribattipaglia.it

Plessi

IPSEOA FERRARI BATTIPAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH02901B
Indirizzo	VIA ROSA IEMMA, 301 BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE



Totale Alunni 416

IPSEOA BATTIPAGLIA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH02950Q
Indirizzo	- BATTIPAGLIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

IPSIA FERRARI BATTIPAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SARI02901V
Indirizzo	VIA ROSA IEMMA, 301 - 84091 BATTIPAGLIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Totale Alunni 308

Approfondimento

L'Istituto è stato fondato negli anni '70, per rispondere alle esigenze lavorative locali e delle zone limitrofe. Nasce come succursale dell'IPSIA " di Sala Consilina e raggiunge la sua autonomia come IPSIA " E. FERRARI" a Battipaglia il 1 ottobre 1990. L'unica sede di allora era ubicata nei locali di via Belluno. Successivamente nacque il corso Abbigliamento e Moda, in origine situato



in Via Stella. In seguito, alla specializzazione di Meccanica fu aggiunta, sulla spinta dei mutamenti tecnologici in atto nella società, quella di Elettrotecnica, per cui nacque l'esigenza di reperire altri locali. Le sedi succursali furono ubicate in Via Domodossola, in Via Vittorio Emanuele e in Via Garigliano.

Nell'anno scolastico 1990/91, l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di Battipaglia fu intitolato ad **Enzo Anselmo Ferrari** (Modena , 18 febbraio – Modena , 14 agosto 1988), imprenditore , ingegnere e pilota automobilistico italiano , fondatore della casa automobilistica che porta il suo nome, la cui sezione sportiva, la Scuderia Ferrari, conquistò, lui vivente, 9 campionati del mondo piloti di Formula 1 e 15 totali. Uomo di grande spessore morale, credeva fermamente nel valore delle giovani generazioni.

Il forte incremento registrato negli anni ha delineato una precisa fisionomia del Nostro Istituto nel panorama scolastico cittadino, ponendolo quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla formazione umana e professionale, con la partecipazione costruttiva dei docenti, degli alunni e delle famiglie. Infatti, oggi, l'**IIS "E. FERRARI"**, offre oggi ai propri utenti la possibilità di scegliere tra diversi indirizzi curriculari: Manutenzione ed Assistenza Tecnica, Industria ed Artigianato per il Made in Italy, Enogastronomia ed Ospitalità alberghiera; dall'anno scolastico 2021-2022 sono stati autorizzati i corsi serali per i suddetti percorsi , e dall'anno scolastico 2022-2023 è stato autorizzato anche il nuovo percorso di studi "Servizi culturali e dello Spettacolo". Inoltre, con Decreto Dirigenziale n. 340 del 29.06.2022 della Giunta Regionale della Campania è stata approvata la candidatura del nostro istituto per la costituzione di ITS nell'Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Agroalimentare. Molteplici sono dunque le attività attraverso le quali la scuola esplica la propria offerta formativa, modulata in maniera da rispondere ai bisogni formativi di alunni e degli stakeholder, ed esplicitata negli esiti attraverso il sito web dell'istituto, i social, la pubblicazione di articoli su giornali, periodici, reti televisive.

Circa 750 studenti frequentano l'Istituto, vi operano circa 180 unità (docenti, assistenti amministrativi e tecnici, collaboratori scolastici). Dal 13 settembre 2012 siamo ospitati nel nuovissimo edificio in via Rosa Jemma 301, a Battipaglia.

Il dirigente scolastico, dal 1° settembre 2024, è il prof. Luca Mattiocco.



TRATTAMENTO FOTO/VIDEO

E' consentito che fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento di attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nel PON POR- FSE, possano essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web dell'istituto. In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti 'positivi'.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Elettronica	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Meccanico	2
	PLC	1
	Fab-Lab	1
	Laboratorio Moda	2
	Cucina	3
	Sala	2
	Ricevimento	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Prevenzione patologie odontoiatriche	
	Sportello d'ascolto	
	Consulenza giuridico-psicologica	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
Monitor interattivi	50

Approfondimento

Per consentire un approccio di tipo euristico e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che privilegino l'aspetto laboratoriale in tutte le discipline, è necessaria la predisposizione di ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati . Di seguito una elencazione del fabbisogno necessario alla realizzazione del Piano dell'Offerta formativa, subordinatamente alla disponibilità di risorse finanziarie e strumentali.

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche indicate nel RAV	Fonti di finanziamento
Potenziamento e ampliamento Laboratori informatici	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	MIUR Fondi Europei - FESR Finanziamenti di privati PNRR
	Riduzione del numero di studenti per classe o per	MIUR



Suddivisione degli spazi esistenti per la realizzazione di nuove aule, anche negli spazi esterni di pertinenza dell'istituto	articolazione di gruppi di classi	Fondi Europei - FESR Finanziamenti di privati PNRR
Potenziamento attrezzature laboratori enogastronomici, Creazione Nuovi Laboratori	Sviluppo delle competenze di settore	MIUR Fondi Europei - FESR Finanziamenti di privati Autofinanziamento
Potenziamento attrezzature laboratori Manutenzione ed Assistenza Tecnica	Sviluppo delle competenze di settore	MIUR Fondi Europei - FESR Finanziamenti di privati Autofinanziamento PNRR
Potenziamento e ampliamento Laboratori Moda	Sviluppo delle competenze di settore	MIUR Fondi Europei - FESR Finanziamenti di



		privati Autofinanziamento
--	--	------------------------------



Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	40

Approfondimento

Le risorse professionali presentano una fascia media di età che rispecchia il benchmark; l'80% è laureato, il 91,7% ha un contratto a tempo indeterminato; la maggioranza dei docenti è in possesso di competenze informatiche e linguistiche. È in aumento il numero dei docenti partecipanti ai corsi di formazione ed aggiornamento.

Più del 50% dei docenti ha un'anzianità di servizio nel nostro istituto superiore ai 5 anni, il che consente di assicurare il rispetto del criterio della continuità nella assegnazione dei docenti alle classi. Il Dirigente ha un incarico triennale presso l'istituto a partire dall'anno in corso.

L'età media dei docenti si attesta per circa il 50% nella fascia compresa tra i 55 anni in su; la presenza di docenti di età inferiore ai 35 anni è inferiore al 5%, conseguentemente si incontrano maggiori resistenze all'implementazione di metodologie didattiche innovative.

Per quanto riguarda il personale ATA, continua a registrarsi un forte turn-over, per cui è difficile garantire la continuità delle procedure. Si registra inoltre la carenza di assistenti tecnici assegnati in organico di diritto, il che rappresenta una considerevole criticità per la funzionalità dei laboratori, cuore vivo dell'offerta formativa dell'istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali :MISSION DELL'ISTITUTO:

L'I.I.S. "Ferrari" ha una sana connotazione identitaria e territoriale, in grado di fornire adeguate risposte alle richieste del mercato del lavoro e cogliere con prontezza le eterogenee esigenze di occupazione, al fine di garantire il successo formativo e lavorativo dei propri studenti. Con i suoi corsi di studio : Istituto Professionale (Indirizzi: Industria e l'Artigianato per il Made in Italy, Manutenzione ed Assistenza tecnica, Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera ,Servizi Culturali e dello Spettacolo), rappresenta un punto di riferimento per la costruzione di professionalità vincenti a livello locale, nazionale e all'estero. Ha saputo evolversi alla luce dei cambiamenti sociali, economici e normativi e rappresenta ora un punto di riferimento e una consolidata risorsa per gli operatori economici del settore.

VISION DELL'ISTITUTO: L'I.I.S. "Ferrari" intende fornire ai propri studenti i mezzi necessari per porli nelle condizioni di realizzare appieno le loro potenzialità e promuoverne l'occupabilità, all'insegna dei valori democratici, di coesione sociale, cittadinanza attiva e dialogo interculturale. Persegue il successo formativo promuovendo l'apprendimento permanente e modulando l'offerta formativa curriculare in funzione dei fabbisogni del mercato del lavoro, affinché il progressivo accorciamento del ciclo di vita di tecnologie e conoscenze non renda obsolete molte delle competenze costruite all'interno della scuola. Il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) istituito presso l'Istituto, al quale partecipano aziende, associazioni ed enti di formazione del territorio, svolge un fondamentale ruolo di raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo, contribuendo a connettere le filiere produttive locali e l'istituzione scolastica, utile anche per razionalizzare l'offerta formativa e moltiplicare le opportunità di inserimento degli studenti nei contesti operativi. In adesione alla mission, si intende proseguire in una intelligente politica di apertura e di raccordo con il territorio, mediata dal C.T.S., che da un lato favorirà la stipula di reti, protocolli, convenzioni, nonché la costruzione di progetti mirati di alternanza, dall'altro proseguirà a stimolare la curvatura del curriculum verso le richieste della comunità esterna. L'I.I.S. "Ferrari" intende inoltre dare il proprio contributo attivo nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per la Sostenibilità Globale impegnandosi, in particolare, per i seguenti obiettivi:



Ob. 1) Azzerare la fame, realizzare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile

Ob. 4) Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti

Ob. 5) Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne

Ob. 7) Assicurare l'accesso all'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti

Ob. 8) Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti Ob. 11) Rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili

Ob. 12) Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

A tal fine, l'ampliamento dell'offerta formativa sarà prevalentemente dedicato al rapporto con il territorio per la Sostenibilità Globale; inoltre l'Istituto ha aderito alla Rete Nazionale delle Scuole Green



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo

Traguardo

Ridurre del 10 % la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Ridurre del 5% la percentuale degli alunni con debito formativo; Diminuire del 10% gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi e delle classi intermedie.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre del 10% per le classi seconde la differenza in Matematica e in Italiano rispetto alla media nazionale di classi con ESCS simile ; Ridurre del 10% per le classi quinte la differenza in Matematica ed in Inglese Listening rispetto alla media nazionale

● Competenze chiave europee



Priorità

Consapevolezza del ruolo centrale della Costituzione a livello di Ordinamento Centrale e Periferico, e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Traguardo

Aumento del 10% della percentuale di Studenti Partecipanti a progetti per lo sviluppo delle capacità imprenditoriale o ad altri progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza
Aumento del 10% della percentuale di Genitori esercitanti diritto di voto
Diminuzione del 10% dei provvedimenti disciplinari

● Risultati a distanza

Priorità

Progettare ed implementare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di Stato

Traguardo

Monitorare nel triennio i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati, distribuiti in modo proporzionale negli indirizzi di studio



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: DEFINIZIONE DEL CURRICOLO DI SCUOLA**

IL percorso prevede l'adeguamento del curriculum di scuola , già strutturato, alle esigenze della riforma dei professionali e della relativa declinazione delle competenze previste dal nuovo regolamento. Una prima fase di lavoro ha già riguardato la declinazione delle competenze per ciascun asse e l'individuazione di UDA (almeno 2) per ciascun anno del biennio. E' in fase di completamento la definizione del curriculum verticale riferito al triennio, caratterizzato dalla strutturazione della valutazione e la progettazione di prove autentiche nonché di attività curriculari ed extracurriculari rispondenti alle esigenze previste dal nuovo curriculum .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curriculum, progettazione e valutazione**

Potenziare interventi di recupero delle carenze in italiano e matematica, privilegiando, nella programmazione di attività extracurriculari all'interno del PTOF, progettualità coerenti

Potenziare ed estendere a tutte le classi una progettazione interdisciplinare, basata prevalentemente su UDA



Potenziare l'utilizzo di prove esperte e di compiti autentici per la verifica delle competenze

Promuovere l'utilizzo di strategie attive: peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare azioni per favorire la consapevolezza di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sulla inclusione sociale, con particolare riferimento a fenomeni di bullismo e cyberbullismo

○ **Continuita' e orientamento**

Progettare / implementare azioni di continuita' con le scuole secondarie di I grado territoriali, favorendo il confronto tra docenti delle classi ponte

Incentivare attivita' di orientamento formativo in uscita, implementando il sistema di monitoraggio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire una organizzazione oraria per discipline parallele per classi, per consentire il massimo ricorso alla metodologia delle classi aperte e del lavoro per gruppi di livello.



Favorire una organizzazione delle attività didattiche, comprese le laboratoriali, improntate alla corretta differenziazione e smaltimento dei rifiuti e alla cultura del Ri-Ciclo

Promuovere l'adesione ad iniziative di formazione e di concreto impegno in collaborazione con associazioni ed enti, finalizzate alla promozione di valori e di stili di vita in contrasto alla criminalità organizzata ed alle mafie

Promuovere l'adesione ad iniziative di formazione e di concreto impegno in collaborazione con associazioni ed enti, finalizzate alla promozione della cultura dell'imprenditorialità e della conoscenza delle regole di diritto che disciplinano il mondo del lavoro

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuare azioni ed attività che possano produrre maggiore coinvolgimento e partecipazione delle famiglie, anche con riferimento all'esercizio del diritto di voto, in occasione del rinnovo degli organi collegiali

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DEL CURRICOLO DELLA RIFORMA

Descrizione dell'attività

Attività di formazione rivolta ai docenti affinché adeguino



sempre più la loro azione alla logica del curricolo, che risulta assai più adeguata alle esigenze della società contemporanea perché consente di mettere al centro del processo di apprendimento i bisogni e le risorse delle persone, permette di lavorare sulle competenze trasversali necessarie a fronteggiare i continui cambiamenti socio-culturali, sposta l'attenzione dall'acquisizione del titolo alla verifica e certificazione delle competenze acquisite.

Il Collegio dei Docenti, in sinergia con le componenti sociali e civili del territorio, elabora il curricolo, ovvero il percorso educativo-didattico finalizzato al raggiungimento del successo formativo dei propri alunni.

L'attività di formazione, anche attraverso la condivisione delle buone prassi e l'attività di peer tutoring, mira a supportare i docenti nel farsi carico della progettazione dei contenuti, delle metodologie e degli strumenti di condivisione dei contenuti, dell'organizzazione della didattica e della valutazione intesa sia come valutazione del percorso dei singoli e della classe, sia come autovalutazione di istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 3/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile REFERENTI DI DIPARTIMENTO

Risultati attesi

Definizione di un curricolo flessibile, che parta dalla rilevazione dei bisogni formativi e delle potenzialità degli alunni per favorire l'acquisizione di competenze determinate e condivise.

Consolidamento della capacità degli insegnanti di ascoltare la



scuola, le classi, i singoli soggetti e leggerne i bisogni, per poi definire gli obiettivi, i contenuti sui quali fondare l'attività educativa, l'organizzazione delle attività scolastiche, la scelta delle metodologie didattiche e delle procedure di valutazione

Attività prevista nel percorso: Preparazione alle prove Nazionali INVALSI

Descrizione dell'attività

Da molti anni INVALSI partecipa a diverse rilevazioni internazionali su larga scala per la valutazione degli apprendimenti. Inoltre, da più di dieci anni ha messo a punto una rilevazione nazionale su larga scala, creando il Servizio Nazionale di Valutazione, attraverso la quale sono misurati i livelli di apprendimento degli studenti italiani e delle studentesse italiane in diversi gradi scolari. Per poter effettuare tali misurazioni, INVALSI produce prove di Italiano, Matematica e Inglese, seguendo le metodologie tecnico-scientifiche maggiormente accreditate a livello internazionale.

Uno degli strumenti di valutazione del processo di apprendimento o della verifica di un percorso formativo è la prova strutturata. Fondamentale è la costruzione di prove di valutazione oggettive che, coniugando i Quadri di Riferimento delle prove INVALSI con gli indicatori dell'agire con competenza (modello R-I-Z-A: Risorse, Interpretazione, azione, Autoregolazione), permettono di indagare sia i processi che i contenuti

Obiettivi dell'attività di formazione:



- Promuovere la consapevolezza dell'importanza della valutazione esterna per le Scuole.
- Divulgare il modello delle prove oggettive e incentivarne la strutturazione da parte dei docenti.
- Incoraggiare un impiego proficuo dei risultati delle prove INVALSI all'interno delle istituzioni scolastiche.
- Conoscere le caratteristiche delle prove standardizzate e i criteri di strutturazione: costruzione di item discriminanti/non discriminanti e di distrattori.
- Riflettere sulla tipologia di item: vero/falso, completamento, corrispondenza e scelta multipla.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Docenti di Italiano, Matematica, Lingua Inglese

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di strutturare modelli di prove oggettive per preparare i propri allievi agli INVALSI.

Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI

● **Percorso n° 2: PROGETTI DI ORIENTAMENTO E RI ORIENTAMENTO**



Il percorso prevede l'attuazione di 2 progetti di orientamento . uno da attuare con le scuole di 1 grado per rafforzare le azioni con le classi ponte. l'altro di orientamento e ri orientamento per sostenere gli alunni che stanno per affacciarsi al mondo del lavoro e devono rafforzare le competenze relazionali ed imprenditoriali legate a tale fase .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'utilizzo di strategie attive: peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele

○ **Ambiente di apprendimento**

Programmare ulteriori azioni per coinvolgere tutti i docenti in un adeguamento metodologico, orientato all'adozione costante di strategie attive

○ **Continuita' e orientamento**

Progettare / implementare azioni di continuita' con le scuole secondarie di I grado territoriali, favorendo il confronto tra docenti delle classi ponte

Incentivare attivita' di orientamento formativo in uscita, implementando il sistema di monitoraggio



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere l'adesione ad iniziative di formazione e di concreto impegno in collaborazione con associazioni ed enti, finalizzate alla promozione della cultura dell'imprenditorialità e della conoscenza delle regole di diritto che disciplinano il mondo del lavoro

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuare azioni ed attività che possano produrre maggiore coinvolgimento e partecipazione delle famiglie, anche con riferimento all'esercizio del diritto di voto, in occasione del rinnovo degli organi collegiali

Attività prevista nel percorso: incontro con la scuola secondaria di primo grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori



Responsabile tutor individuati dal progetto

Risultati attesi Raccordo proficuo e continuativo con le classi ponte

Attività prevista nel percorso: orientamento e ri orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

tutor individuati dal progetto

Risultati attesi

Implementare la consapevolezza dell'orientamento al lavoro. Promuovere le soft skills. Progettare ed implementare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di Stato



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto si impegna, attraverso la comunità docente e una leadership diffusa e distribuita, in progetti volti ad apprendere nuove abilità tecnologiche e nuovi strumenti didattici, che permettono una rivisitazione della progettazione della lezione in chiave sempre più inclusiva. La capacità di innovare e di creare innovazione è il risultato anche delle reti che si creano e che sono state favorite tra docenti interni alla scuola, tra docenti esterni alla scuola, tra scuole, tra studenti e tra genitori. Inoltre, l'istituto FERRARI, per rispondere alle esigenze del contesto e degli stakeholder, ha promosso partnership locali con il comune, la provincia, l'associazione industriali, l'Università; partnership nazionali con progetti con il Ministero (Miur), le agenzie per l'innovazione didattica (Indire) o per la valutazione (Invalsi); internazionali con scuole o enti di ricerca per lo sviluppo di progetti congiunti, come è evidente dall'articolata offerta formativa che si è arricchita del nuovo percorso "Servizi Culturali e dello Spettacolo"

Ai fini di consolidare e ampliare i rapporti con il mondo del lavoro con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche che caratterizzano la quarta rivoluzione industriale, il settore MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA sarà caratterizzato da una curvatura dei programmi di studio, nel triennio, verso l'implementazione dell'automazione e della mecatronica, così come più volte richiesto dalle aziende del territorio. All'acquisizione delle competenze di riferimento si provvederà utilizzando le professionalità presenti in istituto, anche ricorrendo all'organico di potenziamento e definendo programmazioni personalizzate.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto attua efficaci pratiche di Apprendimento Attivo dove gli studenti non si limitano a ricevere passivamente informazioni, ma diventano protagonisti del loro percorso formativo. Attraverso il service learning, acquisiscono competenze che vanno oltre i libri, sviluppando abilità pratiche e soft skills come la comunicazione, il lavoro di squadra e la risoluzione di problemi.

L'implementazione della didattica laboratoriale sottolinea la volontà di offrire sempre un approccio che si colloca tra l'insegnamento tradizionale e l'esperienza diretta, permettendo agli studenti di apprendere attraverso l'impegno in attività concrete mediante metodologie quali il brainstorming ed il learning by doing.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto, in risposta a quanto previsto nel piano di miglioramento e in linea con gli obiettivi di processo costruiti sulla base degli esiti del RAV si è riproposto di promuovere progettazioni a supporto dell'innovazione didattica che coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe.

Le metodologie proposte si riferiscono ad una didattica che persegue l'obiettivo del successo formativo e del benessere emotivo degli alunni e delle alunne per una didattica realmente inclusiva con la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento e l'utilizzo di strumenti didattici innovativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto promuove, all'interno della propria offerta formativa, il progetto FAB LAB, ossia uno spazio di studio e lavoro dedicato agli alunni per un utilizzo consapevole delle



attrezzature laboratoriali e delle stampanti 3D. Inoltre ha partecipato a diversi avvisi progettuali per la promozione di spazi didattici innovativi dotandosi di infrastrutture tecnologiche finanziate con i fondi europei di sviluppo:

20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESR PON-CA-2021-75)

28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESR PON-CA-2021-585)

50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (13.1.4A-FESR PON-CA-2022-118)



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione. Con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e quelli strutturali europei della programmazione 2021-2027, questo processo di transizione giunge ad un completamento ma conosce anche un forte impulso sia per i rilevanti investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.

A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

La finalità di questo Piano Scuola 4.0 sarà la realizzazione di "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento sarà in capo al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo, mentre in capo ai docenti per l'aspetto didattico, ma sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.



Aspetti generali

L'offerta formativa del Ferrari mira ad intercettare un ventaglio sempre più ampio di bisogni formativi provenienti dal territorio: in questa ottica, si collocano sia l'attivazione del nuovo percorso di istruzione professionale "Servizi Culturali e dello Spettacolo", che la partenza dei Corsi di Istruzione per Adulti nell'anno scolastico 2022-2023, nonché l'approvazione della candidatura del nostro istituto per la costituzione di un ITS relativo all'Area Tecnologica "Nuove Tecnologie per il Made in Italy -Ambito Sistema Agro-Alimentare".

I Quadri orari dei percorsi di istruzione professionale sono stati definiti in attuazione del processo di riordino ex D. Lgs. 61/2017 per l'intero ciclo; è inoltre definita la progettualità dell'insegnamento "Educazione Civica" con la specifica determinazione del rispettivo quadro orario.

La progettualità curricolare viene ampliata da una vasta gamma di progetti extra-curricolare, la maggior parte dei quali viene realizzata in collaborazioni con Enti Istituzionali ed Associazioni senza scopo di lucro che insistono sul territorio di pertinenza.

La progettualità dei PCTO è stata ridefinita secondo una visione sistemica che ne metta in rilievo l'importante valenza orientativa verso la prosecuzione degli studi o l'immissione nel mondo del lavoro.

Fondamentale è la vocazione all'inclusione che caratterizza il nostro istituto, perseguita sia con attività curricolari che extracurricolari.

La recente emergenza epidemiologica ha velocizzato il processo di digitalizzazione già in atto, favorendo l'utilizzo delle TIC nel normale svolgimento dell'attività didattica



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSIA FERRARI BATTIPAGLIA

SARIO2901V

Indirizzo di studio

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento



dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;

- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;

- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;

- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;

- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;

- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;

- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;



- gestire il reperimento , la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSEOA FERRARI BATTIPAGLIA	SARH02901B
IPSEOA BATTIPAGLIA SERALE	SARH02950Q

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di



comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche



- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

Il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione è definito dal D. lgs. 61/2017 recante la riforma per il riordino degli istituti professionali.

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Le competenze relative all'Area generale sono declinate in termini di Conoscenze ed Abilità con riferimento agli assi culturali di cui alla legge 296/2006(Asse dei Linguaggi, Asse Matematico, Asse Storico-Sociale, Asse Scientifico-tecnologico) dall'Allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 92/2018 (Regolamento del Riordino dei Professionali).

Le competenze relative all'Area di indirizzo sono declinate in termini di Conoscenze ed Abilità per ciascuno degli indirizzi previsti; per il nostro istituto sono declinate negli allegati:

2 C - Percorso Industria ed Artigianato per il Made in Italy;

2 D - Percorso Manutenzione ed Assistenza tecnica;

2 G - Percorso Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera;

2 H - Percorso Servizi Culturali e dello Spettacolo



Insegnamenti e quadri orario

"E. FERRARI" - BATTIPAGLIA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum d'istituto di Educazione Civica contempla, per ogni classe la **ripartizione oraria** dell'insegnamento tra le discipline coinvolte al fine di garantirne la **ratio** trasversale.

A tal fine i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al CdC, previa definizione dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, in modo sistematico e progressivo, conoscenze e abilità relative ai nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e/o di unità di apprendimento e/o moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, nonché avendo cura di definire il tempo dedicato a ciascuna azione didattica, onde documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

La realizzazione e il coordinamento delle attività avvengono attraverso l'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurata come uno spazio apposito entro l'orario settimanale, alla stregua delle altre discipline del curriculum, senza pregiudicare la trasversalità e l'imputazione collegiale dell'insegnamento all'interno del CdC.

Allegati:

Curricolo_Educazione_Civica.pdf

Approfondimento

Gli insegnamenti e quadri orario relativi ai vari indirizzi ed articolazioni presenti nell'istituto sono



determinati così come risulta a seguito della ridefinizione dei quadri orario del biennio , e del triennio, come previsto dalla riforma dei professionali .

Insegnamenti attivati

Si indicano in allegato i quadri orari per gli indirizzi attivati:

Manutenzione ed Assistenza tecnica

Industria ed Artigianato per il Made in Italy;

Enogastronomia ed ospitalità Alberghiera;

Servizi per il Turismo e Lo spettacolo (dall'anno scolastico 2022-2023)

Allegati:

Quadri orario.pdf



Curricolo di Istituto

"E. FERRARI" - BATTIPAGLIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di istituto è conforme alle indicazioni fornite dalle legge di riordino degli Istituti Professionali e degli istituti tecnici, (dlg n.88/2010, 87/2010 e 61/2017) ed è adeguato alle necessità formative del contesto di appartenenza. Il curriculum è stato rivisto nella strutturazione degli assi, relativi al primo biennio secondo la declinazione delle competenze definite nel decreto 92/2018 che disciplina i profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. L'istituto, in risposta alle disposizioni normative e, alle esigenze del contesto, ha adottato il curriculum di istituto per competenze, strutturato in UDA, con definizione dei livelli di padronanza minimi da assicurare per ogni annualità, (biennali nel primo biennio). In riferimento a quanto previsto dalle normative vigenti, gli indirizzi professionali presenti nell'istituto si articolano in un'area di istruzione generale comune e in un'area di indirizzo. Il percorso è articolato in: 1 biennio ed un triennio (dlg61/2017). Sia in relazione al biennio che al triennio sono state predisposte delle programmazioni per assi che, prevedono la declinazione delle competenze di riferimento generali e competenze professionali, previste nei profili di uscita di ciascun indirizzo (decreto inter. 92/2018), riferibili ad abilità e conoscenze previste dagli insegnamenti di indirizzo del biennio. (Le relative programmazioni sono consultabili sul sito nel link dedicato)

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Per quanto riguarda il quadro riepilogativo del curricolo verticale di istituto, in considerazione degli esiti di apprendimento previsti al quinto anno di percorso, e nell'applicazione della Riforma dei professionali prevista dal dlgs 61/2017, sono stati elaborati i curricoli biennali disciplinari per ogni percorso formativo e gli obiettivi minimi disciplinari per ogni annualità del biennio, il cui raggiungimento è determinante per il passaggio all'anno scolastico successivo. Il percorso ormai in fase di completamento di revisione del curricolo di istituto prevede:

- Strutturazione del curricolo per competenze (con riferimento al PECUP dei diversi indirizzi di studio) e non per discipline;
- Costruzione di Unità di Apprendimento (UDA) multidisciplinari;
- Valutazione delle competenze acquisite attraverso prove autentiche e situazioni reali di compito.

Il percorso di revisione ha tenuto conto anche delle Linee Guida emanate per sostenere il nuovo assetto organizzativo e didattico dei professionali, con particolare riferimento alla declinazione dei risultati di apprendimento intermedi sia riferiti all'area generale che a quella di indirizzo. Per tutti gli studenti, ed in modo più approfondito per gli studenti da inserire in percorsi di alternanza scuola lavoro o impegnati in stages aziendali, saranno previste U.D.A.:

- Finalizzate alla formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed alla conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- Finalizzate ad approfondire tematiche relative all'indirizzo di studio o ad approfondire/sviluppare competenze trasversali.

Le nozioni di base relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e alle tecniche di primo soccorso saranno anche oggetto di specifici interventi nell'ambito delle discipline di riferimento. Inoltre, previa consultazione delle diverse componenti scolastiche (stakeholders e organi collegiali) sono previsti: Insegnamenti potenziati, cioè, materie a cui la scuola aggiunge ore rispetto al monte orario dell'ordinamento per ogni specifico indirizzo di studi, decurtando per non più del 20% un'altra disciplina, utilizzando l'organico di potenziamento. Per quanto possibile, si privilegerà l'adozione di modalità che prevedono di poter lavorare su classi aperte, gruppi di livello e di interesse, di attuare la suddivisione della classe nelle ore di compresenza, anche attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento, efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Lo sviluppo delle competenze trasversali sarà promosso attraverso: 1. Le proposte formative relative alle progettualità di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) 2. Il Curricolo Digitale;

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

L'istituto promuove progettualità finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali ritenute indispensabili per entrare nel mondo del lavoro. Le proposte, nello specifico promuovono e approfondiscono le seguenti soft skills nel corso del triennio: Skills di efficacia personale – relative alla capacità degli alunni di autoefficacia ed auto efficienza. Skills relazionali e di servizio– relative alla capacità degli alunni di entrare in empatia reciproca e sviluppare relazioni significative Skills relative a impatto e influenza- che rimandano alla dimensione organizzativa e lo sviluppo di leadership Skills orientate alla realizzazione– relative alla capacità degli alunni di iniziare e portare a termine un lavoro, anche complesso Skills cognitive– relative allo sviluppo di capacità cognitive complesse da parte degli alunni.

Si è deciso di suddividere le ore nel triennio riservandone una quota maggiore, pari a 100 ore, alla classe terza, vista l'obbligatorietà, la previsione finanziaria, l'introduzione alle materie professionali, e di prevederne almeno 110 complessivamente in quarta ed in quinta. Si è deciso di destinare solo una quota parte del monte ore alla impresa simulata, per introdurre gli alunni alla parte teorica dell'attività lavorativa, preferendo riservare la parte residua, molto più consistente numericamente, all'attività in azienda, in quanto trattasi di un percorso professionale, per cui risulta utile e doveroso fornire agli alunni riferimenti pratici della realtà lavorativa.

L'istituto, secondo quanto previsto dal D. lgs. 61/2017, è dotato del Comitato Tecnico Scientifico, quale organo di consulenza organizzativa. I partner aziendali sono stati contattati individualmente dai docenti referenti dell'alternanza o scelti tra i membri del CTS o tra collaboratori del Comitato. Nel primo caso perché insistono sul territorio limitrofo all'istituto e quindi permettono una riduzione delle spese di trasporto; nel secondo in risposta ad una scelta di collaborazione tra scuola, azienda e territorio. I tutor scolastici saranno scelti all'interno dei CDC o con bando interno, preferibilmente tra i docenti di indirizzo. Essi coordineranno le attività relative ai PCTO. Compito principale sarà quello di sovrintendere



all'organizzazione dell'intero progetto promuovendo le relazioni fra i differenti soggetti coinvolti (scuola, ente di formazione, ente finanziatore, esperti e mondo del lavoro). L'attività di monitoraggio verrà svolta dal tutor scolastico in collaborazione con gli esperti del mondo del lavoro (per quanto riguarda la fase preparatoria) i tutor aziendali (per quanto riguarda l'esperienza sul lavoro) e gli allievi. Attraverso il confronto con tutti questi soggetti, registrato su apposite schede, il tutor riuscirà a seguire l'iter esperienziale di ogni ragazzo e ad intervenire laddove si renda necessario ridefinendo il percorso, appianando criticità o variando la sede stage in cui l'allievo è inserito. Non sono previsti rimborsi spese per gli studenti, in quanto i criteri di scelta delle aziende sono legate all'indirizzo, alla viciniorietà e familiarità. Nei rarissimi casi in cui si dovesse ricorrere ad aziende più lontane, l'entità del rimborso riguarderà il solo trasporto. Le attività che si svolgeranno in estate saranno valutate all'inizio dell'anno scolastico successivo, attraverso la scheda opportunamente predisposta dal tutor aziendale e la relazione presentata dal tutor scolastico, durante la prima riunione del CDC, per considerare le ricadute sul prosieguo della carriera scolastica dell'alunno. Le competenze acquisite verranno valutate alla fine delle attività attraverso diari di bordo, autovalutazioni, compiti di verifica al fine della relativa certificazione secondo lo stesso schema previsto dalla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti che completano il proprio ciclo decennale di studi (D.M. n° 9 DEL 27.01.2010.) Sono previsti, anche per gli alunni diversamente abili, percorsi opportunamente strutturati, calendarizzati secondo un progetto formativo ad hoc e sulla base degli obiettivi previsti dai PEI.

CURRICOLO DIGITALE DI ISTITUTO Secondo quanto riportato nel documento Competenze chiave per l'apprendimento permanente - quadro di riferimento Europeo, allegato alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, la competenza digitale «presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico». Considerando le importanti trasformazioni digitali in corso nella Società della Conoscenza e il carattere pervasivo della diffusione delle nuove



tecnologie, la comunità educante è chiamata a rivedere gli strumenti didattici tramite i quali si realizza il processo di insegnamento-apprendimento ed a promuovere percorsi di educazione tali da consentire agli studenti ed alle studentesse di acquisire la competenza digitale in prospettiva sia tecnica che civica. Nel nostro Istituto la presenza e l'utilizzo delle tecnologie digitali sono ormai una realtà consolidata da anni: non solo come risorsa strumentale per le discipline professionalizzanti d'indirizzo, ma soprattutto come supporto per una didattica innovativa ed inclusiva che consenta da un lato l'utilizzo di diversi linguaggi comunicativi ed espressivi e dall'altro l'utilizzo di più canali di interazione e collaborazione. Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il curricolo digitale si inserisce come percorso didattico trasversale che coinvolge tutte le discipline d'insegnamento, non soltanto quelle apparentemente più affini, implementando il quadro comune di riferimento europeo DIGCOMP 2.1. (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf)

Allegato:

Curricolo Digitale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Percorso : CITIZEN'S BREAK- LA PAUSA DEL CITTADINO, progetto Pon Cittadinanza europea
Progetto Pon Cittadinanza globale

Allegato:

Citizen's Break - La pausa del cittadino def.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Sono previsti insegnamenti potenziati, cioè, materie a cui la scuola aggiunge ore rispetto al monte orario dell'ordinamento per ogni specifico indirizzo di studi, decurtando per non più del 20% un'altra disciplina , utilizzando l'organico di potenziamento. Nello specifico:

in tutti gli indirizzi, attraverso la realizzazione ,in via sperimentale dell'art. 32, comma 3, del D.Lgs 150/2015, dei percorsi formativi, rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma



professionale, si progetteranno percorsi integrati personalizzati di apprendimento secondo gli standard regionali di riferimento d) nel settore IPSIA le discipline Tecnologie meccaniche e applicazioni ,Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione curveranno parte dei loro programmi a favore di tecniche legate all'e- commerce, in risposta a quanto richiestoci da alcune aziende del territorio ai fini dell'impiego lavorativo;

poiche' sono attive le qualifiche iefp , sono previste curvature dei programmi per l'approfondimento di alcune competenze necessarie al conseguimento della qualifica di riferimento (vedi sez 4 scelte progettuali relative alle qualifiche approvate

Insegnamenti opzionali

Non sono ancora stati attivati insegnamenti opzionali

Approfondimento

Il Curricolo di istituto costituisce il prodotto finale del processo di ricerca elaborato dai docenti che hanno lavorato nel rispetto dei seguenti fattori:

- caratteristiche dell'Istituto
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere
- forte caratterizzazione, nel triennio, relativa alla specificità dei diversi settori
- ·curvatura del curriculum del triennio verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro
- organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, abilità e conoscenze, che ne costituiscono la premessa indispensabile.

Riferimenti normativi, per l'individuazione del Curricolo, sono stati:

- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF)



- il DM n. 139 del 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico con riferimento al Documento tecnico allegato al DM 139 che distingue le competenze chiave in: Assi culturali e competenze chiave di Cittadinanza) che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento e il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; punta espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/2005).
- il DPR 22 giugno 2009 n. 122
- il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 (entrato in vigore il 31.5.2017) Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e gli allegati:

A , in cui è riportato il nuovo "profilo educativo, culturale e professionale"**(PECUP)**, comune a tutti gli indirizzi (art. 2 comma 2)

B , in cui sono riportati i quadri orari dei nuovi indirizzi di studio (art. 3 comma 2)

C , in cui sono riportate le tabelle sulla "confluenza" degli indirizzi, articolazioni e opzioni già presenti nell'ordinamento stabilito nel D.P.R. n.87/2010 nei nuovi 11 indirizzi di studio (art. 3 c. 2)

Lo scopo è stato quello di costruire un quadro di riferimento organico per i docenti tale da creare la verticalità delle competenze, delle abilità e delle conoscenze. Il documento è stato elaborato dal Dipartimento organizzato per Assi Culturali , in modo che le scelte che si compivano e le varie fasi fossero sempre discusse e condivise.

Esso, costruito tenendo presenti le finalità delle Raccomandazioni Europee e quelle delle Indicazioni Ministeriali, costituisce una prospettiva di lavoro , senza perdere di vista la concretezza delle risorse professionali e materiali, dei bisogni affettivi e del contesto culturale della scuola.

Questo curricolo è solo una pista di lavoro finalizzato alla formazione degli studenti, pertanto andrà verificato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo. In questo senso il percorso di miglioramento pensato per la scuola non è concluso, ma dovrà continuare, in una nuova fase, ovvero quella della condivisione con il CdD, della validazione, dell'integrazione continua. Il curricolo, funzionale a conferire unitarietà al progetto educativo, non può non prendere in considerazione le



caratteristiche cognitive, affettive, relazionali, psicomotorie e quelle legate alle caratteristiche ambientali, culturali, sociali e dei contesti lavorativi e di ASL di riferimento.

Nel curricolo, pertanto, saranno presenti fattori diversi quali la scuola, l'ambiente circostante umano e non, le strutture, le discipline, i metodi, i tempi che interagiranno con altri fattori quali la personalità dell'allievo, il suo stile di apprendimento, il suo vissuto, la sua relazionalità.

Il curricolo formativo sarà quindi l'impianto progettuale di un percorso didattico che includerà conoscenze, abilità, competenze e strategie. Esso è consultabile sul sito web dell'istituto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "E. FERRARI" - BATTIPAGLIA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: At Work in Europe**

Percorsi formativi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) all'estero :n. 75 studenti delle classi del triennio dell'IIS "Ferrari" di Battipaglia partecipano ai Percorsi di alternanza scuola - lavoro transnazionali per complessivi n. 5 moduli della durata di 2 settimane ciascuno con le seguenti destinazioni:

- 1. Malta: indirizzo enogastronomico
- 1. Spagna (Lioret de Mar): indirizzo meccatronica
- 2. Cipro: indirizzo enogastronomico
- 1. Francia (Cannes): indirizzo Moda

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Good school at work



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"E. FERRARI" - BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Ferrari 4.0

Il progetto è finalizzato a realizzare :

- Percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni.
- Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor.
- Comunità di pratiche per l'apprendimento per promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità



favorisce il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere:

- la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA);
- l'apprendimento fra pari (peer learning),
- lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati,
- lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali
- il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche.



Moduli di orientamento formativo

"E. FERRARI" - BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

DIDATTICA ORIENTATIVA (Proposto da USR per la Campania):

DESCRIZIONE: Il percorso si rivolge alle alunne e agli alunni del Biennio.

Grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning).

L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: base di tutto è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme.

Sviluppa perciò competenze sociali costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante.

Viene inoltre proposto il metodo: M.L.T.V., acronimo dell'inglese Making Learning and



Thinking Visible (Rendere Visibili Pensiero e Apprendimento), un modello educativo innovativo elaborato grazie alla collaborazione tra INDIRE, Project Zero (gruppo di ricerca della Harvard Graduate School of Education di Boston) e tre scuole capofila di Avanguardie educative.

Sviluppato a partire dagli anni 2017-2018, l'M.L.T.V. intende valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare sia lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo, logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico. A questo scopo, sono state elaborate varie thinking routine, da applicare in contesti e modalità sempre diversi, a gruppi di allievi ai quali vengono poste determinate domande seguendo uno specifico protocollo che ha l'obiettivo di portarli, maieuticamente, a comprendere i meccanismi razionali che presiedono alla formazione del pensiero e dell'apprendimento.

Questo modello diventa altamente orientante nel momento in cui guida ragazze e ragazzi pre-adolescenti alla consapevolezza di possedere capacità e abilità nascoste, diverse in ognuno. Comprendere questi processi, scoprirli e prenderne atto si traduce in motivo di gioia e soddisfazione e produce quel senso di autostima che è una delle finalità principali della didattica orientativa.

Completano il pacchetto di materiali una serie di test online e serious games realizzati con la Piattaforma Kahoot! per trasmettere in maniera divertente e accattivante contenuti complessi quali, per esempio, le fake news e l'alfabetizzazione mediatica (media literacy).

I Consigli di Classe provvedono all'integrazione della Programmazione di Classe con la progettazione di un Modulo di Orientamento Formativo della durata di 30 ore, costituito da uno dei Moduli predisposti e proosti, della durata di 15 ore, integrato dalle attività previste dalle UDA già programmate relative ai PCTO (per il triennio) ed all'Educazione Civica (per tutte le classi).

Sono utili ai fini del computo delle ore :

- Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
- Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento;
- Attività di orientamento al territorio ed alle realtà produttive e professionali;



- Incontri individuali (Sportello) di alunni con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nelle scelte del percorso da seguire;
- Presentazione dei diversi corsi di studi universitari e post-diploma;
- Utilizzo di strumenti per l'orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

DIDATTICA ORIENTATIVA (Proposto da USR per la Campania):



DESCRIZIONE: Il percorso si rivolge alle alunne e agli alunni del Biennio.

Grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning).

L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: base di tutto è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme.

Svilupa perciò competenze sociali costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante.

Viene inoltre proposto il metodo: M.L.T.V., acronimo dell'inglese Making Learning and Thinking Visible (Rendere Visibili Pensiero e Apprendimento), un modello educativo innovativo elaborato grazie alla collaborazione tra INDIRE, Project Zero (gruppo di ricerca della Harvard Graduate School of Education di Boston) e tre scuole capofila di Avanguardie educative.

Sviluppato a partire dagli anni 2017-2018, l'M.L.T.V. intende valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare sia lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo, logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico. A questo scopo, sono state elaborate varie thinking routine, da applicare in contesti e modalità sempre diversi, a gruppi di allievi ai quali vengono poste determinate domande seguendo uno specifico protocollo che ha l'obiettivo di portarli, maieuticamente, a comprendere i meccanismi razionali che presiedono alla formazione del pensiero e dell'apprendimento.

Questo modello diventa altamente orientante nel momento in cui guida ragazze e ragazzi pre-adolescenti alla consapevolezza di possedere capacità e abilità nascoste, diverse in ognuno. Comprendere questi processi, scoprirli e prenderne atto si traduce in motivo di gioia e soddisfazione e produce quel senso di autostima che è una delle finalità principali della didattica orientativa.



Completano il pacchetto di materiali una serie di test online e serious games realizzati con la Piattaforma Kahoot! per trasmettere in maniera divertente e accattivante contenuti complessi quali, per esempio, le fake news e l'alfabetizzazione mediatica (media literacy).

I Consigli di Classe provvedono all'integrazione della Programmazione di Classe con la progettazione di un Modulo di Orientamento Formativo della durata di 30 ore, costituito da uno dei Moduli predisposti e proposti, della durata di 15 ore, integrato dalle attività previste dalle UDA già programmate relative ai PCTO (per il triennio) ed all'Educazione Civica (per tutte le classi).

Sono utili ai fini del computo delle ore :

- Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
- Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento;
- Attività di orientamento al territorio ed alle realtà produttive e professionali;
- Incontri individuali (Sportello) di alunni con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nelle scelte del percorso da seguire;
- Presentazione dei diversi corsi di studi universitari e post-diploma;
- Utilizzo di strumenti per l'orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ambito della programmazione di classe è prevista la progettazione di un Modulo di Orientamento Formativo della durata di 30 ore, integrato dalle attività previste dalle UDA già programmate relative ai PCTO (per il triennio) ed all'Educazione Civica (per tutte le classi).

Sono utili ai fini del computo delle ore :Percorsi di orientamento per la comprensione di sè e delle proprie inclinazioni

- Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento;
- Attività di orientamento al territorio ed alle realtà produttive e professionali;
- Incontri individuali (Sportello) di alunni con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nelle scelte del percorso da seguire;
- Presentazione dei diversi corsi di studi universitari e post-diploma;



Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. Test attitudinali);

•

Compilazione dell'E-portfolio

ELENCO MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO :

SCOPRO IL MONDO DEL LAVORO

Il modulo mira a consentire agli studenti delle classi terze di vivere un'esperienza di "primo approccio" con il mondo del lavoro, utilizzando due approcci principali: visite in azienda presso strutture ricettive, incontri con testimoni privilegiati o esperti di diverse professioni, e partecipazione ad eventi focalizzati sulla presentazione di mestieri e professioni di particolare rilevanza per il territorio. Gli studenti sono i destinatari delle attività di orientamento e, allo stesso tempo, sono attivamente coinvolti in ogni iniziativa proposta. È fondamentale che acquisiscano questa base concettuale e si assumano la responsabilità nell'utilizzo efficace delle risorse disponibili.

IN COLLABORAZIONE CON USR CAMPANIA: PNL SCHOOL PROGRAMMAZIONE

NEURO-LINGUISTICA: prevede nattività laboratoriali per migliorare il modo di comunicare ed elevare la qualità delle relazioni e i livelli di autoefficacia ed autostima, con l'obiettivo di far acquisire competenze nel campo della comunicazione, declinata in tutte le sue modalità: verbale, paraverbale e non verbale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Nell'ambito della programmazione di classe è prevista la progettazione di un Modulo di Orientamento Formativo della durata di 30 ore, integrato dalle attività previste dalle UDA già programmate relative ai PCTO (per il triennio) ed all'Educazione Civica (per tutte le classi).

Sono utili ai fini del computo delle ore :

- Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
- Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento;
- Attività di orientamento al territorio ed alle realtà produttive e professionali;
- Incontri individuali (Sportello) di alunni con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nelle scelte del percorso da seguire;
- Presentazione dei diversi corsi di studi universitari e post-diploma;
- Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. Test attitudinali);



- Compilazione dell'E-portfolio

ELENCO MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO :

VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE: I CAMBIAMENTI VIRTUOSI IN AZIENDA, TRA BUONE PRATICHE E NUOVI PROFILI PROFESSIONALI (IN COLLABORAZIONE CON USR CAMPANIA):

MODULO PROPOSTO DA CONFINDUSTRIA SALERNO

DESCRIZIONE:

Le aziende hanno la responsabilità di rispondere alle sfide poste dalle problematiche ambientali, sociali ed economiche, sviluppando strategie e iniziative per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Nel percorso proposto gli studenti esamineranno il significato attuale di sostenibilità, approfondendo competenze e strumenti per il perseguimento degli obiettivi previsti. Il progetto prevede lezioni frontali tenute da imprenditori e tecnici d'azienda e visite aziendali per osservare le buone pratiche in materia di sostenibilità messe in campo dalle aziende della nostra provincia.

STARTUP YOUR LIFE (IN COLLABORAZIONE CON USR CAMPANIA):

MODULO PROPOSTO DA UNICREDIT

DESCRIZIONE:

Percorso di PCTO di Educazione Civica e di orientamento a sostegno della cittadinanza attiva, un programma formativo sui temi dell'educazione finanziaria, della sostenibilità e sull'imprenditorialità

CONOSCO IL MONDO DEL LAVORO

Il modulo si propone di consentire agli studenti di approfondire la normativa relativa al mondo del lavoro. Questa iniziativa è concepita per essere particolarmente utile alle classi quarte del settore IPSEO/VIPSIA.

Obiettivo: Il modulo mira a fornire agli studenti delle classi quarte una comprensione approfondita della normativa e delle dinamiche del mondo del lavoro, attraverso un percorso formativo interdisciplinare che integra aspetti storico-sociali, matematici, scientifico-tecnologici e linguistici.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Nell'ambito della programmazione di classe è prevista la progettazione di un Modulo di Orientamento Formativo della durata di 30 ore, integrato dalle attività previste dalle UDA già programmate relative ai PCTO (per il triennio) ed all'Educazione Civica (per tutte le classi).

Sono utili ai fini del computo delle ore :

Percorsi di orientamento per la comprensione di sè e delle proprie inclinazioni;



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento;

Attività di orientamento al territorio ed alle realtà produttive e professionali;

Incontri individuali (Sportello) di alunni con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nelle scelte del percorso da seguire;

Presentazione dei diversi corsi di studi universitari e post-diploma;

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. Test attitudinali);

Compilazione dell'E-portfolio

ELENCO MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO :

PERCORSO ANPAL SERVIZI:TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO (In collaborazione con USR per la Campania):

MODULO SULLE COMPETENZE AUTO-ORIENTATIVE

DESCRIZIONE: Il percorso si propone di:

Supportare i partecipanti nella identificazione delle proprie risorse in termini di caratteristiche personali, attitudinali, capacità e competenze, acquisite in contesti informali, non formali e formali. La messa in trasparenza delle proprie risorse insieme alla riflessione sui valori importanti per ognuno può agevolare la riflessione sugli elementi di competenza che si desidera rinforzare nella prospettiva della dimensione personale e professionale.

Aumentare la consapevolezza di sé e la propria capacità di prendere decisioni; fornire gli elementi base per la propria presentazione in ambiti professionali (curriculum vitae e colloquio di lavoro). Fornire informazioni a carattere orientativo sugli Academy ITS e gli strumenti di politica attiva del lavoro di carattere duale (tirocinio ed apprendistato).



VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE: I CAMBIAMENTI VIRTUOSI IN AZIENDA, TRA BUONE PRATICHE E NUOVI PROFILI PROFESSIONALI (IN COLLABORAZIONE CON USR CAMPANIA:):

MODULO PROPOSTO DA CONFINDUSTRIA SALERNO

DESCRIZIONE:

Le aziende hanno la responsabilità di rispondere alle sfide poste dalle problematiche ambientali, sociali ed economiche, sviluppando strategie e iniziative per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Nel percorso proposto gli studenti esamineranno il significato attuale di sostenibilità, approfondendo competenze e strumenti per il perseguimento degli obiettivi previsti. Il progetto prevede lezioni frontali tenute da imprenditori e tecnici d'azienda e visite aziendali per osservare le buone pratiche in materia di sostenibilità messe in campo dalle aziende della nostra provincia.

STARTUP YOUR LIFE (IN COLLABORAZIONE CON USR CAMPANIA):

MODULO PROPOSTO DA UNICREDIT

DESCRIZIONE:

Percorso di PCTO di Educazione Civica e di orientamento a sostegno della cittadinanza attiva, un programma formativo sui temi dell'educazione finanziaria, della sostenibilità e sull'imprenditorialità

MI ORIENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Questo modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva di lavoro, con l'obiettivo di guidare i giovani nell'individuazione della posizione desiderata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Saranno presentati i principali canali online per la ricerca del lavoro e il loro funzionamento.

Il modulo mira a offrire agli studenti delle classi quinte un'opportunità di "primo approccio" con il mondo del lavoro, fornendo contemporaneamente una comprensione della normativa di settore. Ciò avviene attraverso due approcci principali: visite in azienda (compresi strutture ricettive ed esperti), incontri con testimoni privilegiati o esperti di diverse professioni, e partecipazione ad eventi focalizzati sulla presentazione di mestieri e professioni di particolare rilevanza per il territorio.

Inoltre, l'obiettivo di questo modulo è potenziare la capacità degli studenti di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali, concentrandosi in particolare sugli aspetti legati ai processi di selezione ai colloqui.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IPSEOA FERRARI BATTIPAGLIA



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Percorso ANPAL Promosso dall'USR Campania nell'ambito del Progetto "Orienta-life" orientato sulle seguenti tematiche:

Orientamento alle Transizioni;

Orientamento al Mondo del Lavoro;

Orientamento agli ITS e Pillole del Sistema Duale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	9	0	9

Dettaglio plesso: IPSIA FERRARI BATTIPAGLIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Percorso ANPAL Promosso dall'USR Campania nell'ambito del Progetto "Orienta-life" orientato sulle seguenti tematiche:

Orientamento alle Transizioni;

Orientamento al Mondo del Lavoro;

Orientamento agli ITS e Pillole del Sistema Duale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	9	0	9

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe V**



Percorso ANPAL Promosso dall'USR Campania nell'ambito del Progetto "Orienta-life" orientato sulle seguenti tematiche:

Orientamento alle Transizioni;

Orientamento al Mondo del Lavoro;

Orientamento agli ITS e Pillole del Sistema Duale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	9	0	9



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LA BUONA SCUOLA A...LAVORO

Con tale progetto, in risposta alle esigenze del contesto e a quanto previsto dalla recente riforma scolastica l'istituto intende offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro .

Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato.

Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'obiettivo di avvicinare sempre più questi due mondi facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano.

Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante il percorso di alternanza si utilizzeranno congiuntamente e/o separatamente:

- Griglie di osservazione redatte dal tutor aziendale durante lo stage.
- Colloquio fra tutor scolastico, tutor aziendale e studente
- Prove strutturate o semi strutturate, momenti di condivisione delle esperienze in aula nel post stage.

Al termine del percorso di stage gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla loro effettiva esperienza di lavoro conclusa.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.

Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline che, in maniera diretta e trasversale, sono state in qualche modo alla base delle differenti attività che ciascun ragazzo ha affrontato durante il suo personale percorso in azienda .



● REALIZZAZIONE PROTOTIPI IN FAB LAB (ipsia manutenzione ed elettrico meccanico)

Sintesi e motivazioni del progetto: il progetto prende spunto dalla richiesta di diverse aziende territoriali e nazionali di un supporto nella creazione di macchine innovative , prototipi da realizzare con il supporto e la creatività degli alunni, negli spazi scolastici , fornendo all' istituto materie prime e l'attrezzatura necessaria. Attivando questa iniziativa si mira a rafforzare nella scuola una cultura del lavoro che sia capace di superare la scissione storica fra formazione professionale specifica e cultura teorica, favorendo percorsi di cooperazione tra la scuola e l'impresa, in modo che la scuola possa "sfruttare", a fini formativi, l'esperienza e le tendenze innovative del mondo industriale e le aziende possano "sfruttare" la ricchezza creativa dei giovani studenti.

Obiettivi specifici: Il progetto si prefigge di avvicinare la scuola all' azienda, per far conoscere ai futuri diplomati/laureati la realtà produttiva; vuol quindi rispondere all'esigenza degli studenti di verificare, per un breve periodo ma in un ambiente reale, le scelte scolastiche operate e offrire loro la possibilità di: □ sviluppare le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro; □ sviluppare la capacità di socializzazione .□ Aprire gli spazi scolastici all'azienda. L'esperienza si prefigge inoltre anche di: a. ri motivare quegli allievi in difficoltà nel loro rapporto con la scuola, come fase di studio ma anche di crescita personale; b. coinvolgere gli studenti in una nuova metodologia didattica, che sperimenti l'approccio di alternanza scuola-lavoro anche a scuola, abituando i giovani a mettersi concretamente in gioco, in un'attività reale, di problem solving; c. abituare gli studenti non solo al lavoro di gruppo, ma anche fra team diversi per il raggiungimento di obiettivi comuni, replicando anche in fase didattica l'ambiente aziendale; d. abituare gli studenti a cooperare attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche (TIC), simulando anche in questo aspetto la realtà d'impresa. Inoltre, i rapporti paritari e di collaborazione con l'azienda e con il personale consentono ai giovani l'acquisizione del significato di autocontrollo in relazione ad emozioni, pensieri e comportamenti; ciò li aiuta a prendere coscienza del modo d'interagire con l'ambiente esterno e permette loro di verificare le proprie attitudini e i propri interessi al fine di individuare le scelte più opportune per il proprio futuro professionale.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante il percorso di alternanza si utilizzeranno congiuntamente e/o separatamente:

- Griglie di osservazione redatte dal tutor aziendale durante lo stage.
- Colloquio fra tutor scolastico, tutor aziendale e studente
- Prove strutturate o semi strutturate, momenti di condivisione delle esperienze in aula nel post stage.

Al termine del percorso gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla esperienza sul lavoro appena conclusa.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.

Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline.



● ATELIER CREATIVI- produzioni artigianali

In risposta alle esigenze del contesto e a quanto previsto dalla recente riforma scolastica l'istituto intende offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro .

Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato.

Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'obiettivo di avvicinare sempre più questi due mondi facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano.

Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante il percorso di alternanza si utilizzeranno congiuntamente e/o separatamente:

- Griglie di osservazione redatte dal tutor aziendale durante lo stage.
- Colloquio fra tutor scolastico, tutor aziendale e studente
- Prove strutturate o semi strutturate, momenti di condivisione delle esperienze in aula nel post stage.

Al termine del percorso gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla loro effettiva esperienza sul lavoro appena conclusa.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.

Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline che, in maniera diretta o trasversale, concorreranno alla realizzazione del progetto

● "AL MUSEO"

In risposta alle esigenze del contesto e a quanto previsto dalla recente riforma scolastica l'istituto intende offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro .

Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza lavorativa come parte integrante



del percorso formativo personalizzato.

Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'obiettivo di avvicinare sempre più questi due mondi facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano.

Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale. per favorire l'acquisizione di competenze anche nel campo di "guida turistica" agli alunni dell'indirizzo IPSEOA settore alberghiero, l'istituto ha stipulato una convenzione con il Parco Archeologico di Paestum per la realizzazione di un percorso di alternanza vocato al territorio e rispondente alle esigenze lavorative di guida turistica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante il percorso di alternanza si utilizzeranno congiuntamente e/o separatamente:



- Griglie di osservazione redatte dal tutor aziendale durante lo stage.
- Colloquio fra tutor scolastico, tutor aziendale e studente
- Prove strutturate o semi strutturate, momenti di condivisione delle esperienze in aula nel post stage.

Al termine del percorso di stage gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla loro effettiva esperienza sul lavoro appena conclusa.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.

Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline che sono state in qualche modo alla base delle differenti attività che ciascun ragazzo ha affrontato durante il suo personale percorso in azienda .

● FOOD AND CULTURAL TOUR :da POMPEI ALLA CERTOSA

In risposta alle esigenze del contesto e a quanto previsto dalla recente riforma scolastica l'istituto intende offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro .

Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza culturale e lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato.

Arricchire la formazione scolastica di competenze culturali spendibili nel mercato del lavoro.

Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale. Gli Obiettivi che il progetto si prefigge: Conoscenza del parco-museo attrattive storiche, artistiche, monumentali, paesaggistiche ed etnografiche dei siti, nonché le risorse del territorio



Riconoscere e concettualizzare la diversità di prestazioni dei linguaggi e la varietà di funzioni della stessa lingua verbale; Regolare l'uso della lingua fondamentalmente secondo le proprietà del "mezzo"; Affinare l'analisi dell'uso linguistico vivo, anche personale; Comprendere in modo globale messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua straniera, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti concreti e astratti; Interagire in situazioni che si possono presentare sul luogo di lavoro in lingua straniera; Partecipare a conversazioni e discussioni su temi noti, inclusi argomenti afferenti le discipline non linguistiche Osservare e comprendere l'organizzazione dell'attività

- Osservare le differenti figure professionali che operano nella realtà lavorativa comprendendone ruoli , attività e responsabilità

Osservare semplici fasi di lavorazione Analizzare momenti e ambiti della vita sociale e lavorativa, a partire dall'esperienza quotidiana, per riconoscere in essi la funzione del diritto e dell'etica.

Competenze trasversali - Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura in una ottica internazionale; abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi; favorire la socializzazione, attraverso lavori di gruppo e comportamenti collaborativi; orientare al lavoro inteso come occasione di approfondimento culturale (education e-training);

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di stage gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla loro effettiva esperienza sul lavoro.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.

Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline coinvolte nell'attività .

● “ POP FOOD : LE MANI IN PASTA”

il progetto vuole offrire agli alunni diversamente abili dell'istituto la possibilità di acquisire in modalità peerer con i compagni delle classi impegnati nelle attività di laboratorio, le competenze professionali di "pastaio artigianale". Un esperto del settore artigianale "pastaio", componente del CTS , in maniera volontaria offre agli alunni la propria competenza per l'acquisizione di

§ **Controllo qualità materie prime in ingresso.**

§ **Programmazione delle miscele d'impasto.**

§ **Lavorazione impasti.**

§ **Controllo processo d'impasto**

§ **Conoscenza della filiera agroalimentare** Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato.

Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'obiettivo di avvicinare sempre più questi due mondi facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano.



Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

Favorire l'inclusività e l'autostima

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prima dello svolgimento dell'attività tutti gli alunni dovranno dimostrare di aver acquisito le competenze previste dall'UDA opportunamente predisposta :Sistema HACCP.

Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante il percorso di alternanza si utilizzeranno congiuntamente e/o separatamente:

- Griglie di osservazione redatte dal tutor aziendale durante lo stage.
- Colloquio fra tutor scolastico, tutor aziendale e studente
- Prove strutturate o semi strutturate, momenti di condivisione delle esperienze in aula nel post



stage.

Al termine del percorso di stage gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla loro effettiva esperienza sul lavoro conclusa.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.

Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline coinvolte

● "PRONTI IN TAVOLA"

il progetto vuole offrire agli alunni diversamente abili dell'istituto la possibilità di acquisire in modalità peerer con i compagni delle classi impegnati nelle attività di laboratorio, le competenze professionali di "pastaio artigianale". Un esperto del settore artigianale "pastaio", componente del CTS, in maniera volontaria offre agli alunni la propria competenza per l'acquisizione di

- applicare le norme di igiene e sicurezza sul lavoro riguardanti la persona e l'ambiente di lavoro
- predisporre la sala e i tavoli di servizio, curarne l'ordine e la pulizia
- riconoscere le principali caratteristiche merceologiche degli alimenti e le modalità di conservazione
- operare al bar, preparare e servire i vari tipi di bevande
- utilizzare tutte le attrezzature e i materiali presenti in bar e ristoranti (lavastoviglie, macchine per il caffè, tovagliato, stoviglie, posate, ecc.)
- effettuare vari tipi di servizio (ad esempio pulire e servire pesce e frutta, realizzare servizi di buffet, ecc.)
- somministrare bevande, gelati, snack, prodotti di caffetteria e pasticceria.

CONTENUTI: I TEMPI DI UN PRANZO (aperitivi, antipasti, primi, secondi, dessert), -regole accoppiamenti portate, -Cosa non si serve mai in un pranzo - perché si apparecchia, - come si apparecchia, - tavola all'anglosassone-tavola mediterranea - l'ordine dei posti -il centro tavola- La disposizione delle posate- La disposizione dei bicchieri-La disposizione delle bevande- la disposizione delle portate e dei servizi- il galateo a tavola, - a tavola fuori casa-a tavola in casa -con servizio e senza servizio- le regole della convivialità- uso corretto delle posate-errori da evitare



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante il percorso di alternanza si utilizzeranno congiuntamente e/o separatamente:

- Griglie di osservazione redatte dal tutor aziendale durante lo stage.
- Colloquio fra tutor scolastico, tutor aziendale e studente
- Prove strutturate o semi strutturate, momenti di condivisione delle esperienze in aula nel post stage.

Al termine del percorso di stage gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla loro effettiva esperienza sul lavoro concluso.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.



Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline

● WWW. INRECEPTION . IT

In risposta alle esigenze del contesto e a quanto previsto dalla recente riforma scolastica l'istituto intende offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro . il progetto vuole offrire agli alunni diversamente abili dell'istituto la possibilità di acquisire in modalità peerer con i compagni delle classi impegnati nelle attività di laboratorio, le competenze professionali di "pastaio artigianale". Un esperto del settore artigianale "pastaio", componente del CTS , in maniera volontaria offre agli alunni la propria competenza per l'acquisizione di tutte le competenze relative alle attività di reception.

Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'obiettivo di avvicinare sempre più questi due mondi facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano.

Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

Favorire l'inclusività e l'autostima

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante il percorso di alternanza si utilizzeranno congiuntamente e/o separatamente:

- Griglie di osservazione redatte dal tutor aziendale durante lo stage.
- Colloquio fra tutor scolastico, tutor aziendale e studente
- Prove strutturate o semi strutturate, momenti di condivisione delle esperienze in aula nel post stage.

Al termine del percorso di stage gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla loro effettiva esperienza sul lavoro concluso.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.

Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline

● PROGETTO BAR DIDATTICO

L'istituto intende:

Intensificare i periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro anche per attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato;



Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale;

Organizzare l'apprendimento attraverso diverse formule di realizzazione dell'alternanza, assicurando una coerenza tra processi formativi e processi operativi, aiutando i giovani ad acquisire spirito di iniziativa e favorendo lo sviluppo della cultura dell'imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario, arricchendo la formazione acquisita dagli studenti con competenze spendibili nel mercato del lavoro e con un potenziamento delle competenze tecnologiche.

In particolare, la modalità di apprendimento in alternanza permette allo studente l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee, che possono essere classificate in tre categorie: - Competenze tecnico-professionali: che trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo. - Competenze trasversali, o comuni: molto richieste dalle imprese, che afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa, l'area operativa, facendo acquisire allo studente le capacità di lavorare in gruppo, di leadership, di assumere responsabilità

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- istituzione scolastica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di verifica delle competenze rispetto alle finalità e ai risultati attesi:

- iniziale X in itinere X finale



Tipologie di verifica delle competenze rispetto alle finalità e ai risultati attesi:

□ prove orali □ prove scritte x esercitazioni pratiche □ produzione di documenti

Modalità di valutazione\autovalutazione del Progetto e relazione finale:

Attività laboratoriale quotidiana monitorabile.

● Good school at work

"Good school at work" è stato ideato al fine di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Enzo Ferrari" di Battipaglia, in provincia di Salerno, rafforzando il curriculum acquisito dalla scuola in ambito di orientamento e preparazione degli studenti al mercato del lavoro.

Il progetto intende rafforzare ulteriormente l'attività dell'Istituto in ambito di alternanza scuola lavoro,

accrescere tra gli alunni la consapevolezza delle professioni esistenti nel settore turistico e delle competenze richieste alle diverse professionalità, incluse quelle emergenti. L'intervento vuole, inoltre, rappresentare uno strumento per favorire una futura e migliore occupabilità degli studenti nel territorio di origine così come in Europa.

"Good school at work", infatti, è stato ideato anche tenendo presente la natura internazionale del settore turistico e l'importanza per i lavoratori del domani di apprendere culture diverse, imparando a rapportarsi ad una clientela molto eterogenea per provenienza, nazionalità e ceto sociale, nonché rispetto all'emergere di nuovi gusti e tendenze. Il modulo intende realizzare un'attività di alternanza scuola - lavoro in aziende del settore turistico-alberghiero con sede a Londra, in Regno Unito, per 15 studenti del quarto anno ed afferenti all'indirizzo di studio "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità



Alberghiera".STRUTTURA DEL MODULO HOTELIER CERTIFICATE

Il modulo, di 120 ore complessive, prevede la realizzazione di 8 ore di formazione in aula presso l'Istituto Ferrari e 112 di tirocinio all'estero.

Le 8 ore di formazione saranno suddivise in unità formative come da elenco sottostante:

I UNITÀ DIDATTICA (2 ore):

- presentazione degli obiettivi formativi del progetto e dell'organizzazione dello stesso;

II UNITÀ DIDATTICA (4 ore):

- il mercato del lavoro nel settore turistico in Europa, con focus sul Regno Unito, e principali figure professionali;

III UNITÀ DIDATTICA (2 ore):

- presentazione delle aziende (struttura, attività e staff) che ospiteranno gli studenti in alternanza.

Per la parte di tirocinio gli studenti specializzati nell'accoglienza turistica saranno impiegati in Reception di Hotel ed Infopoint turistici dove, dopo un breve periodo di osservazione delle modalità di accoglienza, potranno svolgere le più svariate attività di check in e check out, sempre sotto la supervisione del tutor aziendale e di assistenza ai clienti. Gli alunni del settore enogastronomico, invece, saranno impiegati in strutture ricettive dove si occuperanno di accogliere i clienti in qualità di addetti alla sala o di supportare lo Chef nella preparazione di piatti della tradizione culinaria inglese ed internazionale.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La fase del progetto, riguardante la restituzione, servirà ad analizzare le conoscenze e le competenze sviluppate, valutando i punti di forza e debolezza della proposta progettuale. Tale fase servirà ad approfondire ulteriormente il contesto economico nel quale il tirocinio si è svolto per confrontarlo con quello locale.

Durante questa attività l'Istituto si occuperà della disseminazione dei risultati progettuali anche al di fuori del contesto scolastico.

Tutto il progetto, dalla fase di preparazione a quella di restituzione finale, approfondirà le figure che caratterizzano il mercato del lavoro nel settore turistico ed alberghiero e le competenze richieste a tali professionalità, pertanto seguirà le modalità valutative previste dalle discipline interessate e dalle competenze di cittadinanza.

● UNLEARN PREJUDICE 4 CHANGE' Candidatura N. 999007 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Il presente progetto "Unlearn prejudice 4 change" è stato ideato dall'Istituto Statale di Istruzione



Superiore "Enzo Ferrari" con l'intento di stimolare gli studenti alla riflessione sulle principali controversie e problematiche europee nonché guidarli verso una percezione più complessa del modo di considerare "l'altro", incentivando la cittadinanza attiva e fornendo loro gli strumenti critici con cui poter valutare, tollerare ed aprirsi al pluralismo di valori che caratterizza il popolo europeo, ma soprattutto, incentivarli ad agire attivamente contro comportamenti sbagliati ed ingiusti, iniziando in prima battuta dal web, principale influsso a cui le nuove generazione sono esposte.

Il progetto prevede un modulo formativo che consta di tre unità didattiche a cui potranno partecipare alunni dalle classi III, IV e V dell'Istituto, individuati attraverso una selezione pluriprospectica atta a indagare la loro conoscenza di base in materia di Cittadinanza europea, la motivazione che li spinge e il loro livello linguistico di partenza, il quale dovrebbe attestarsi intorno al B1 del QCER.

Congiuntamente alla presente proposta progettuale, l'Istituto ha ideato il progetto di mobilità "Boarding pass 4 change" per dare agli alunni l'opportunità di effettuare uno scambio culturale in Regno Unito, meta scelta all'unanimità dalla comunità scolastica poiché rappresenta il background adatto e affine ai temi trattati lungo tutto il percorso formativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

I risultati del percorso formativo saranno presentati, all'interno della scuola e sul territorio, in itinere e in uscita. L'utilizzo dei Social e la piattaforma PON garantiranno la pubblicazione di un update progressivo sui risultati raggiunti e sulle ricadute positive delle nuove metodologie applicate. I risultati in uscita saranno comunicati attraverso un evento finale di disseminazione. Tutte le attività saranno oggetto di valutazione da parte dei CDC

● Eipass in alternanza Scuola-Lavoro

EIPASS aiuta Docenti e Scuole a definire e organizzare i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro per gli studenti del triennio dei Licei e degli Istituti Tecnici e Professionali, attraverso percorsi formativi mirati all'acquisizione e alla certificazione di competenze utili e realmente spendibili nel mondo del lavoro, le competenze informatiche e digitali relativamente ai seguenti percorsi: CERTIFICAZIONI

- > EIPASS 7 Moduli User
- > EIPASS Progressive
- > EIPASS Web
- > EIPASS CAD
- > EIPASS 7 Moduli User (English version)
- > EIPASS Social Media Manager
- > EIPASS Coding

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esame per la certificazione delle competenze connesse ai diversi tipi di percorsi possibili



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratorio Invalsi Italiano

Area di Progetto: Curricolo, progettazione e valutazione (area umanistica) Il progetto si svolge in orario curricolare, a cura dei docenti di lingua italiana e delle risorse di potenziamento dell'istituto, attraverso attività per classi aperte, tutoring, peer to peer, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Risultati attesi: Sviluppo competenze linguistiche Obiettivo: migliorare le competenze di base in italiano, per il primo biennio . Risultati attesi: Sviluppo competenze linguistiche Ridurre del 5% la percentuale di alunni collocate nelle fasce basse del rendimento scolastico Migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Laboratorio Invalsi Matematica

Curricolo, progettazione e valutazione (area matematica) Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde, si realizza in orario curricolare, a cura dei docenti di matematica, supportati dalle risorse di potenziamento in organico, attraverso le metodologie didattiche di classe aperta, peer to peer, apprendimento cooperativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Risultati attesi: Sviluppo competenze matematiche Obiettivo: migliorare le competenze di base in matematica per il primo biennio . Ridurre del 5% la percentuale di alunni collocate nelle fasce basse del rendimento scolastico Migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI

Destinatari

Classi aperte parallele

● Nuoto in "Ferrari"

Area tematica di riferimento: Prevenzione del disagio – inclusione e differenziazione Gli alunni con disabilità accompagnati da docenti seguono lezioni di nuoto in piscine esterne individuate a mezzo bando.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risultati attesi: Acquisizione di skills relazionali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina
--------------------	---------

Approfondimento

Docente referente: Masi Pasqualino.

La realizzazione del progetto è subordinata alla sussistenza delle condizioni per lo svolgimento in presenza.



● Regalami un Sorriso

Area tematica di riferimento: Prevenzione del disagio – inclusione e differenziazione Gli alunni con disabilità, affiancati dagli alunni normodotati in attività di cooperative learning sono impegnati in attività di recupero e ripristino arredi e attrezzi , attività di animazione, manipolazione, attività creative Le attività sono coordinate dai docenti Maria Fattorusso e Pasqualino Masi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati attesi: Acquisizione di skills relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

L'attività si svolge in orario curricolare. Docente [referente](#): Fattorusso Maria

● Giochi sportivi studenteschi

Area tematica di riferimento: Prevenzione del disagio – inclusione e differenziazione Gli alunni partecipano ai Giochi sportivi Studenteschi all'interno delle attività rientranti nel Gruppo Sportivo Scolastico E' prevista la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle categorie allievi/e e juniores m/f e nelle seguenti discipline sportive: pallavolo, calcio a 5, badminton, tennis tavolo, atletica leggera, pallapugno. Sono previste anche attività e competizioni con rappresentative di scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risultati attesi: Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Docenti [referenti: Tutti](#) i docenti di scienze motorie

● Ben...essere in amore, Free-Life, Sportello Amico Trapianti; Cibo Sicuro; Punto Ti Ascolto A Scuola; Prevenzione patologie odontoiatriche

Area Tematica di riferimento: Prevenzione del disagio-inclusione Inclusione e differenziazione
Attività realizzata in collaborazione con l'ASL distretto n.65 di Battipaglia su EDUCAZIONE sessuale e sentimentale, Promozione all'educazione alimentare e motoria, Promozione della salute dell'adolescente con DIABETE nel contesto scolastico, Sportello di ascolto per prevenire il disagio di studenti e genitori in collaborazione con l'assistente sociale dott. Maria Rita Bovi, Un medico odontoiatra effettua visite gratuite allo scopo di individuare eventuali patologie per consentire la cura precoce delle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Risultati attesi: Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Approfondimento

Attività in orario curricolare in collaborazione con ASL Distretto 65 di Battipaglia .

● Collaborazione con Fim-Cisl

Azioni di incontro tra FIM CISL e gli studenti dell'Istituto, sulle tematiche : La formazione Professionale quale leva di sviluppo del Capitale Umano; Salute e Sicurezza diritti e doveri; Il Contratto nazionale come tutela dei lavoratori e sviluppo aziendale; Sindacato e Industry 4.0
Area di riferimento: Professionalizzante Attività di Orientamento post diploma in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di studi e ricerche aziendali (Management and Information technology) attraverso la realizzazione di Laboratori di imprenditorialità ed innovazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Risultati attesi: Sviluppo competenze disciplinari finalizzate al mondo del lavoro

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Il Progetto si realizza in collaborazione a titolo gratuito con la Fim-Cisl e con l'Università degli Studi di Salerno

● Collaborazione con giornali, radio, reti televisive

Collaborazione continuativa con reti televisive giornali e radio nell'ottica di collaborazione che prevede attività anche presso i locali dell'istituto scolastico con la presenza degli alunni:

Collaborazione con "Le Cronache", "Mi girano Le Ruote", "Nero su Bianco"; "La Città" collaborazione con Radio MPA, Alice TV e altri Area Tematica: Prevenzione del disagio- inclusione Inclusione e differenziazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Risultati attesi Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

● Protocolli di intesa con altre istituzioni associazioni enti pubblici e privati e aziende che consentano l'ampliamento dell'offerta formativa in relazione alle finalità previste dal PTOF

La scuola attraverso protocolli di intesa con altre istituzioni, enti pubblici e privati, aziende, Università di Fisciano, Camera di Commercio, CNA, Ufficio Pastorale Provinciale, Associazioni di volontariato come l'Associazione "Marco Iagulli", Fidapa, "Wonder Tortilla", Anffas, AVIS, AVO, Telethon, Associazioni culturali come "Il Tricolore", Erfap-Uil, Selecoast Distretto Turistico, Pro-LoCo Battipaglia, Azienda Improsta Sperimentale Regionale, Assocuochi, AIBES, Enti di formazione come "Formamentis", "Sophis", "In Cibus" realizza momenti di confronto e dibattito, partecipa ad iniziative e manifestazioni aventi rilevanza e visibilità nel contesto sociale di appartenenza, promuove eventi per l'ampliamento dell'offerta formativa .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Risultati attesi: Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interne ed esterne
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Sportello contro il BULLISMO

Area tematica: Prevenzione del disagio – inclusione e differenziazione Attività di sportello per consulenza giuridica e psicologica contro il fenomeno del bullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati attesi: Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Docenti [referenti](#): Prof.ssa Ines D'Angelo

● Riabilitazione equestre

Area Motoria - Area Inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la coordinazione motoria dei ragazzi portatori di handicap.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo di equitazione esterno

Approfondimento

Docente referente : Pasqualino Masi

● Progetto di sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere - in collaborazione con l'associazione

Area Professionalizzante Area Inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere negli adolescenti un'autonomia del pensiero circa i fenomeni di maltrattamento e di abuso fisico e psicologico, lontano dagli stereotipi e pregiudizi; sviluppare capacità riflessiva e critica per prevenire l'attuazione di comportamenti a rischio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

Approfondimento

Percorso rivolto preferibilmente ad alunni delle classi quarte e quinte;
Progetto svolto in collaborazione con l'associazione "Non sei sola"

● Collaborazione con Libera, Legambiente, Ecomuseo della Dieta Mediterranea



Area Professionalizzante Area Inclusione Partecipazione ad attività progettuali, iniziative ed eventi attuati sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di una coscienza ecosostenibile e nel rispetto della legalità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interni ed Esterni

● Progetto Bar Didattico e Miniristorazione

Area tematica di riferimento: Professionalizzante Gli alunni ed i docenti del settore Enogastronomico - Indirizzo Sala e Cucina realizzano pasti secondo un menu variato e rispondente ai dettami della dieta mediterranea, e provvedono alla distribuzione degli stessi agli alunni delle classi che chiedono di usufruire del servizio, nei giorni in cui è prevista la settimana ora di lezione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati attesi: Sviluppo competenze disciplinari finalizzate al mondo del lavoro; Competenze di Cittadinanza attiva e consapevole (responsabilizzazione degli alunni designati per la consegna degli ordini, ritiro dei pasti e riscontro della corrispondenza con quanto ordinato, riordino dell'aula al termine del pasto, selezione dei rifiuti ai fini della raccolta differenziata)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina



Sala

Approfondimento

L'Istituto "Enzo Ferrari", per fornire a tutti gli alunni la preparazione adeguata al corso di studi frequentato garantendo il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita e il PCTO, ha implementato le attività laboratoriali di sala, cucina e pasticceria nel progetto bar didattico di Istituto, con la modalità di impresa formativa simulata. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso di studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali. Considerato che la realtà locale è caratterizzata da una forte presenza di attività di pubblico esercizio a conduzione familiare, si intende sviluppare negli alunni, i fondamenti per l'esercizio di una piccola imprenditorialità: un'attività che non sarà un pezzo di mondo ristorativo trasportato all'interno della scuola. In quest'ottica, con la preziosa collaborazione dei docenti dell'indirizzo enogastronomia e del personale tecnico, l'Istituto implementerà in via sperimentale, su prenotazione, una miniristorazione riguardante prodotti tipici della colazione mediterranea prodotti e/o preparati a scuola nell'ambito delle esercitazioni pratiche dei nostri studenti di cucina. La miniristorazione sarà inizialmente rivolta esclusivamente al personale interno, per poi riguardare anche le studentesse e gli studenti del nostro Istituto. Attraverso questa attività i ragazzi possono sperimentare direttamente sul campo quello che viene insegnato durante le ore di laboratorio, così da diventare dei veri professionisti della ristorazione.

Gli studenti sulla base dell'indirizzo di appartenenza svolgeranno le seguenti attività:

- Sala/bar: preparazione e servizio delle bevande calde e fredde; servizio dei prodotti realizzati in collaborazione con i laboratori di pasticceria e cucina;
- Enogastronomia e pasticceria: preparazione dei prodotti che verranno serviti al bar o prenotati (prime colazioni, prodotti venduti in vetrina);
- Accoglienza turistica: raccolta delle prenotazioni dei prodotti venduti nella vetrinetta.



● PROGETTI PNRR FSE/FESR

Area Professionalizzante Si fornisce negli approfondimenti un quadro riepilogativo dei Progetti PON FSE/FESR in fase di attuazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

I Progetti PON sono orientati a favorire l'acquisizione delle seguenti Skills: Skills di efficacia personale – relative alla capacità degli alunni di autoefficacia ed auto efficienza. Skills relazionali e di servizio– relative alla capacità degli alunni di entrare in empatia reciproca e sviluppare relazioni significative Skills relative a impatto e influenza- che rimandano alla dimensione organizzativa e lo sviluppo di leadership Skills orientate alla realizzazione– relative alla capacità degli alunni di iniziare e portare a termine un lavoro, anche complesso Skills cognitive– relative allo sviluppo di capacità cognitive complesse da parte degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Quadro riepilogativo dei Progetti PNRR e FSE/FSER in fase di attuazione

Avviso	Progetto (titolo e codice)	Importo finanziato
5212 del 31.03.2023 - PNRR - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	Viviamo il Ferrari M4C111.4-2022-981-P-15433	€ 300.075,36



12292 del 21/09/2023 - PNRR - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	Viviamo il Ferrari M4C1I1.4-2022-981-P-15433	€ 197.799,59
491 del 29/01/2024 - PNRR - "Nuove competenze e nuovi linguaggi"	Competenze STEM e multilinguistiche M4C1I3.1-2023-1143-P-27909	
25532 del 23/02/2024 - FSE - "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero"	At work in Europe 10.2.2A-FSEPON-CA-2024-41	€ 149.054,00
25532 del 23/02/2024 - FSE - "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero"	FERRARI dialoga con l'Europa 10.2.2A-FSEPON-CA-2024-541	€ 10.764,00
38909 del 03/03/2024 - PNRR - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale	Ferrari 4.0 M4C1I2.1-2023-1222-P-42729	

● Luoghi per la Memoria Operazione Avalanche



Realizzazione di percorso in rete con enti del territorio in occasione delle date del 25 aprile, 2 Giugno e 4 novembre. Partner del progetto sono il Comune di Bellizzi (Comune in posizione Centrale tra Battipaglia e Salerno) in collaborazione con il comitato Coordinamento Territoriale di tutte le associazioni Combattentistiche e D'Arma, e l'Associazione Amici del Tricolore. Il percorso "Luoghi per la Memoria" propone "Rievocazioni Storiche del Secondo Conflitto Mondiale in particolare dell'Operazione Avalanche, e tanti spettacoli a tema"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere lo spirito di legalità, l'amor di patria, la solidarietà; Favorire la capacità di interazione tra strutture associazionistiche favorendo e sviluppando sinergie comuni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Attività promossa dall'Associazione "Amici del Tricolore"

● Campo-Scuola a carattere sportivo

Si tratta di un'iniziativa di carattere interdisciplinare, in quanto l'obiettivo principale è quello di



far loro sviluppare conoscenze e competenze trasversali, attraverso escursioni naturalistiche e la pratica di attività sportive in ambiente naturali vela, canoa, bike, orienteering, beach volley, tiro con l'arco, etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo una sana aggregazione tra alunni di indirizzi scolastici diversi, ed è rivolto a tutti gli alunni e le alunne dell'IIS Ferrari. In particolare ci si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: sviluppo dello spirito di cooperazione e autodisciplina, sollecitando nello stesso tempo le capacità di scelte autonome e il senso di responsabilità degli allievi, al fine di contribuire alla formazione del loro carattere, per mezzo di attività ludico-sportive all'aria aperta; educazione alla solidarietà, all'amore e al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si vive ed osservanza delle regole; e appropriazione della tecnica dei vari sport e acquisizione di conoscenze e abilità, base di future professionalità; conoscenza del territorio da un punto di vista storico e geografico - ambientale;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio FAB-LAB

Professionalizzante Il progetto si propone di diffondere tra gli studenti la cultura del fab lab; Manutenzione, assistenza e realizzazione di sistemi elettrici\elettronici (Arduino, Stampanti 3D, robot, Strumenti di misura elettrici elettronici e meccanici)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di manutenzione e assistenza tecnica

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica



Approfondimento

Referenti del Progetto: Cappuccio Floriano , Santoro Amedeo.

● Eventi - Attività di orientamento in entrata.

Area tematica: Accoglienza e Inclusione Attività di orientamento in entrata. Sono programmati Eventi per la promozione dedicata a ciascuno dei settori afferenti all'offerta formativa del Ferrari: Settore Meccatronico:Evento di esibizione di Auto storiche, e Laboratori aperti – Fab Lab. Settore E.O.A: :Concorso Enogastronomico e Promozione dei tre percorsi Settore Moda: Divina 1 a Battipaglia nel mese di Dicembre; Divina 2 a fine anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Realizzare un'efficace intervento di orientamento sul territorio, elevando il target di riferimento, non più costituito esclusivamente dalle fasce di alunni in uscita dal percorso di istruzione di I grado con votazioni basse; Incrementare il numero di alunni iscritti per il nuovon anno scolastico alle classi prime

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Battipaglia Città che legge

Area Tematica: Linguistica Il Progetto, promosso dall'Amministrazione Comunale di Battipaglia, coinvolge le scuole e le associazioni del territorio e mira alla valorizzazione della lettura e del libro quali strumenti di crescita e coesione sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Incremento della propensione alla lettura degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Referente del [Progetto: Marisa](#) Santopietro

● School Workshop on Climate Change

Area Tematica: Cittadinanza e Costituzione Il Progetto, promosso dall'Amministrazione Comunale di Battipaglia, mira alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consapevolezza della necessità di assumere uno stile di vita rispettoso dell'ambiente e dell'ecosostenibilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Docenti Referenti: Maria Carmela Costanza e Floriano Cappuccio



Progetto Scuole Sicure

Area Tematica: Cittadinanza e Costituzione Il Progetto, finanziato dal Ministero dell'Interno, intende offrire agli studenti un'informazione corretta ed autorevole sulla pericolosità delle sostanze stupefacenti e sulle conseguenze riconducibili al loro utilizzo diffondendo la cultura della legalità e trasmettendo un'immagine delle Forze dell'Ordine quale punto di riferimento nella tutela del cittadino e nella prevenzione di fenomeni pericolosi che possono incidere sul futuro e sulla salute dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di competenze in materia di educazione stradale. Promuovere atteggiamenti di collaborazione di gruppo e miglioramento della motricità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Approfondimento

Docenti Referenti: Carmine Novellino

● Noi in Rosa

Area Tematica: Cittadinanza e Costituzione Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni sulla problematica del TUMORE AL SENO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza dell'azione di prevenzione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento



Il Progetto è proposto dall'Associazione Noi in Rosa

● Progetto Giornalismo

Area Tematica: Umanistica-Linguistica- Letteraria Il progetto si propone di realizzare una redazione giornalistica formata da un gruppo di venti alunni selezionati dalle diverse classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Realizzare un giornalino della scuola che sia strumento di informazione delle diverse iniziative sia a livello di istituto che con riferimento ad un contesto più ampio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è realizzato in collaborazione con il giornalista Francesco Bonito

● Green Energy Revolution

Area Tematica: Azioni di attuazione dei progetti relativi al PNRR Creazione di percorsi educativi e formativi legati all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile ed all'avvicinamento ai green jobs

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza della necessità di un corretto stile di vita ispirato all'ecosostenibilità ed al rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il Progetto è presentato da legambiente

● Piano Istituzionale per l'Uguaglianza di genere

Area Tematica: Cittadinanza e Costituzione Promozione della Parità di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza di uno stile di vita basato sul principio di uguaglianza, contro ogni tipo di discriminazione basata sul genere

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Progetto realizzato in partnership con:

Città di Battipaglia;

- HAPPY Coaching e Counseling Roma;
- Università degli Studi di Salerno;
- ASL distretti 64-65;
- scuole locali;
- Distretto di Salerno;
- Regione Campania
- CNA

● Orientalife La scuola orienta per la vita

Area Tematica: Accoglienza e Inclusione Costituire un tavolo di confronto costante ed itinerante tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro

Risultati attesi

Corretto orientamento all'inserimento dei neodiplomati nel mondo del lavoro



Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

Approfondimento

Iniziativa promossa dalla Regione Campania assessorato alla Scuola

● Giffoni Experience

Area Tematica: Accoglienza e Inclusione Percorsi di approfondimento sul cinema, Show interattivi, attività laboratoriali

Risultati attesi

Sviluppo dei diversi tipi di linguaggio artistico

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Approfondimento

Il Progetto è presentato dal Giffoni Film Festival



● Partecipazione a concorsi/Eventi

Area Tematica: Area Professionalizzante Partecipazione a gare eventi e competizioni afferenti ai percorsi professionalizzanti, utili anche ai fini dei PCTO

Risultati attesi

Valorizzare e promuovere la gastronomia del territorio campano, partendo dalle sue eccellenze e nel pieno rispetto della stagionalità. Contribuire a promuovere nei giovani cuochi una migliore di consapevolezza dell'evoluzione della cucina locale tradizionale attraverso il cambiamento dei gusti, delle abitudini alimentari e delle tecniche di preparazione e presentazione, nel rispetto della grande tradizione territoriale, dei suoi prodotti e della sua cultura gastronomica. Favorire la socializzazione, migliorare la consapevolezza personale e l'autostima. Sviluppare le capacità creative

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
------------	--------

	Sala
--	------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

Gli alunni partecipano a diversi tipi di eventi e concorsi di settore, come di seguito specificato:



Cinefrutta

Concorso nazionale AIBES

Concorso Nazionale Cuochi

Cena delle Stelle

● Ferrari Solidale

Area tematica di riferimento: Prevenzione del disagio-inclusione Realizzazione di momenti di aggregazione con il coinvolgimento delle associazioni e dei partner di riferimento per la promozione di comportamenti di solidarietà e di vicinanza alle realtà maggiormente deprivate sia economicamente che da un punto di vista socio-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Risultati attesi -promuovere la cultura della legalità; -prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile; -promuovere le competenze trasversali e di indirizzo; -potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Sala

Ricevimento



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ri-Alimenta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Docenti e studenti dell' IPSIA "E. Ferrari" di Battipaglia presso i laboratori di FabLab hanno deciso di fare la loro parte per aiutare a preservare l'ambiente con un progetto eco-sostenibile.

L'idea è nata dalle riflessioni seguite ad un approfondimento sull'approvvigionamento dei



minerali estratti in zone di conflitto, utilizzati per la fabbricazione di cellulari, tablet ed apparecchiature elettroniche.

E' stato appurato che questi elementi sono numerosi e molti si stanno esaurendo, inoltre spesso i dispositivi dismessi che li contengono vengono affidati ad aziende, senza prima raccogliere informazioni sui metodi di smaltimento di tali oggetti o sulle modalità di riciclo dei loro componenti riutilizzabili con le relative problematiche etico sociali che ne conseguono.

Per questo vi è il desiderio, con l'appoggio di tutti coloro che contribuiscono al progetto, di apportare un minimo cambiamento.

Il progetto si chiama Ri-Alimenta perché il suo scopo è quello di promuovere il riciclo di Computer, cellulari, tablet ed apparecchiature elettroniche varie separando i dispositivi rigenerabili (convertendoli, attraverso le attività di FabLab, in nuovi dispositivi attraverso una fase di progettazione, montaggio e collaudo), da quelli danneggiati, che vengono poi smaltiti correttamente in modo da riciclare i minerali in essi contenuti, favorendo così anche l'economia circolare. Abbiamo creato due punti di raccolta per dispositivi elettronici nella nostra scuola e messo in atto iniziative supportate da materiale informativo per pubblicizzare il progetto tra i coetanei e la cittadinanza.

Stimolare la motivazione e l'interesse degli studenti è diventato oggi un imperativo categorico per la Scuola italiana che diventa il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente e sulla sostenibilità. Il legame con il territorio, il dialogo e l'osservazione quotidiani con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti per sostenere, alla luce dell'Agenda 2030, il lavoro dei ragazzi e indirizzarli verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Docenti potenziamento



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica Digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Organizzare uno spazio di apprendimento polifunzionale, in cui promuovere una didattica capace di rispondere alle esigenze educative in continua evoluzione. Creare classi multimediali per comprendere e interagire con la realtà in continua trasformazione. Uno spazio operativo e concettuale, opportunamente equipaggiato, per lo svolgimento di determinate attività formative, dove lo studente determina e controlla il senso del proprio processo di apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari saranno tutti gli alunni della scuola. I risultati attesi: Creazione e certificazione di format di percorsi didattici; effettiva diffusione dei percorsi nelle scuole e completamento da parte degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studenti; indicatori di impatto dei singoli percorsi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Cittadinanza digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Organizzare uno spazio di apprendimento polifunzionale, in cui promuovere una didattica capace di rispondere alle esigenze educative in continua evoluzione. Creare classi multimediali per comprendere e interagire con la realtà in continua trasformazione. Uno spazio operativo e concettuale, opportunamente equipaggiato, per lo svolgimento di determinate attività formative, dove lo studente determina e controlla il senso del proprio processo di apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSEOA FERRARI BATTIPAGLIA - SARH02901B

IPSEOA BATTIPAGLIA SERALE - SARH02950Q

IPSIA FERRARI BATTIPAGLIA - SARI02901V

Criteria di valutazione comuni

Per consentire ai docenti di valutare i processi e i livelli di apprendimento degli studenti è necessario che essi abbiano a disposizione documenti e prove ottenuti attraverso una molteplicità di attività e di prestazioni. Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare le conoscenze e le abilità effettivamente attivate dalla persona competente nella realizzazione del processo che ha prodotto l'erogazione di una prestazione, di un servizio o di un prodotto. Il problema della valutazione delle competenze si amplia, pertanto, alla necessità di identificare quali conoscenze e abilità siano sviluppate da parte dello studente e messe in gioco nell'erogazione concreta di una prestazione competente (anche complessa).

Per ottenere ciò, devono essere previste modalità, forme, criteri e strumenti per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento strettamente correlate alla didattica per competenze. Nello specifico, è necessario approntare i seguenti strumenti operativi:

Prove di verifica intermedie e finali comuni per tutte le classi parallele allo scopo di ridurre la variabilità nella valutazione degli studenti.

Prove autentiche anche attraverso situazioni problema e/o situazioni reali di compito

Rubriche di valutazione relative alle singole discipline.

Rubriche di valutazione relative alle prove autentiche multidisciplinari (competenze complesse).

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE comuni per didattica in presenza.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge istitutiva dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica pone che esso sia pure oggetto di valutazione periodica e finale ex DPR n. 122/2009, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, opportunamente integrati con l'insegnamento in parola, alla stessa stregua di tutte le altre previste materie.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato, e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono applicarsi ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze contemplate nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

GRIGLIA CON INDICATORI DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento



decisa dal Consiglio di classe, se inferiore a sei decimi, comporterà la non ammissione alla classe successiva, o all'Esame di Stato.

Quindi sulla base del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni ed integrazioni (DPR 235/2007), del D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009 e del Regolamento d'Istituto, il comportamento sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

Indicatori :

Comportamento corretto e responsabile:

Nel rapporto con il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale scolastico, gli altri studenti e con chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche;

Durante gli scambi culturali, gli stage, i viaggi e le visite di istruzione;

Nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali.

Partecipazione al dialogo didattico ed educativo:

Frequenza delle lezioni e puntualità negli adempimenti scolastici;

Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa. Interesse e partecipazione alle attività didattiche.

Rispetto delle regole:

Rispetto alle norme di sicurezza;

Rispetto al Regolamento d'istituto e delle altre disposizioni vigenti nella scuola.

L'art. 1 della legge n. 150 del 1° Ottobre 2024 sulla "Revisione della disciplina riguardante la valutazione di studentesse e studenti, la tutela dell'autorità del personale scolastico e la differenziazione degli indirizzi scolastici" prevede nei comma 4 e 5 l'emanazione di uno o più Regolamenti, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge, volti alla revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento. Tali regolamenti sono finalizzati a dare risposte ad alcune esigenze: ristabilire la cultura del rispetto; riaffermare l'autorità dei docenti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado; valorizzare il principio di responsabilità; garantire un ambiente di lavoro sereno per gli insegnanti e per il personale scolastico

Allegato:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

PARAMETRI VALUTATIVI PER GLI SCRUTINI FINALI



Per la formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti di profitto e di comportamento, si richiamano i criteri di cui alle seguenti norme :

per tutte le classi: l'O.M. 27.5.1997 nr. 330 che integra ed in parte modifica l'O.M. 21.4.1997 nr. 266, l'O.M. 14.05.99 nr. 128, l'O.M. 20.04.2000 nr. 126, l' OM 21 maggio 2001, n. 90, l'OM 23 maggio 2002 nr. 56 nonché lo Statuto degli Studenti, le sue modificazioni ed il D.L. 137 del 1/09/2008 per quanto attiene alla valutazione del comportamento, il D.P.R. 122 del 22.06.2009;

per tutte le classi: la Legge 28 marzo 2003 nr. 53 che introduce – all'art.2 – il diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione fino al 18° anno di età nonché il DM 3 dicembre 2004 nr. 86 che agevola il reinserimento nel sistema di istruzione di giovani ed adulti attraverso il riconoscimento di crediti acquisiti in ambienti formativi diversi con l'obiettivo di 'far conseguire più alti livelli di istruzione al maggior numero di persone'; l'attuale normativa ha confermato l'obbligo scolastico a 16 anni

per le classi 3°, 4° e 5°: tutta la normativa emanata a seguito della Legge 425/97 sull'Esame di Stato e sul sistema dei crediti scolastici, modificata a seguito dell'introduzione del nuovo Esame di Stato, ai sensi del d. Lgs. 62/2017

per tutte le classi: il D.M. n° 80 del 3.10.2007 e l'O.M. n° 92 del 5.11.2007.

per tutte le classi: D.Lgs. 61/2017; D.M. 92/2018, D.M. pubblicato su G.U. n°216 del 17.09.2018; Linee Guida di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61)

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Art. 13 del decreto legislativo n. 62 del 2017 disciplina i requisiti per l'ammissione dei candidati interni agli esami di stato conclusivi del 2° ciclo di istruzione:



- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122 (in allegato estratto della procedura di scrutinio finale: non scrutinabilità degli alunni per eccessivo numero di assenze);
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, computer based, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese ;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale ; analogamente accade per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha introdotto modifiche riguardanti l'attribuzione del credito scolastico secondo le quali il punteggio massimo nella fascia potrà essere conferito solo agli studenti che ottengono un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi

Allegato:

CRITERI E PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI ALLE CLASSI DEL TRIENNIO (1).pdf

Tabelle prove verifiche scrutini intermedi

In allegato tabella delle prove di verifiche degli scrutini intermedi e quadro orario delle discipline



Allegato:

Tabelle delle prove di verifiche degli scrutini intermedi e quadro orario delle discipline.pdf

Valutazione per competenze

Per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza europea è adottata la allegata griglia

Allegato:

Griglia di valutazione per competenze.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto, in quanto luogo di apprendimento, di costruzione dell'identità personale, civile e sociale, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di alunni/e di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio. Certamente tutto ciò è finalizzato nel mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e l'acquisizione della cultura e dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili. Nessuno, questo è l'obiettivo, deve rimanere indietro, nessuno deve sentirsi escluso. Le azioni che la nostra scuola compie concretamente per realizzare una didattica inclusiva sono: a) creare di un clima positivo, come condizione indispensabile per sviluppare una didattica realmente inclusiva; b) illustrare agli alunni il significato dei percorsi di studio coinvolgendoli nella scelta dei contenuti e delle modalità su come svilupparli facilitando così l'apprendimento rendendolo più stabile; c) partire dalle conoscenze delle abilità già possedute dagli studenti; d) contestualizzare l'apprendimento favorendo la ricerca e la scoperta; e) realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione attraverso una didattica cooperativa, allo scopo di costruire collettivamente conoscenze, abilità e competenze; f) potenziare le attività di laboratorio dove gli studenti diventano protagonisti del loro sapere e realizzano scoperte che li gratificano e li valorizzano; g) attuare interventi didattici personalizzati nei confronti delle diversità. h) sviluppare competenze metacognitive necessarie al superamento delle difficoltà.

Punti di debolezza

La scuola realizza percorsi di L2 per stranieri ed attività di accoglienza che andrebbero però



potenziati con l'intervento di più mediatori culturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da aree disagiate. Per questi alunni sono promossi interventi individualizzati e monitoraggi continui. La scuola prevede, attraverso la partecipazione a concorsi alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini. Sono previsti, programmati e condivisi interventi di compensazione e dispensazione per bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza

È necessario incrementare e monitorare con maggior efficacia gli interventi di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) non è un documento statico, ma è modificabile e adattabile per rispondere alle effettive necessità dell'alunno. È fondamentale che venga revisionato periodicamente per monitorare il processo formativo dell'alunno disabile e valutare l'efficacia delle strategie messe in atto. Il PEI viene elaborato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per favorire l'inclusione totale dell'alunno diversamente abile. Al GLO partecipano il Dirigente Scolastico o un suo delegato, tutti i docenti della classe, gli operatori sociosanitari (in particolare il Neuropsichiatra di riferimento), i genitori o chi ha la responsabilità genitoriale dell'alunno, le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola e, dove necessario, esperti proposti dalla famiglia. Gli specialisti indicati dalla famiglia partecipano solo a titolo consultivo, senza potere decisionale, previa autorizzazione dei genitori e dichiarazione di partecipazione non retribuita. Nella scuola secondaria di secondo grado, può essere prevista anche la partecipazione dello studente, per rispettare il principio di autodeterminazione. Tale partecipazione, però, potrebbe essere rinviata o adottata gradualmente in base alla prontezza e volontà dello studente. Il percorso di autonomia e responsabilizzazione dell'alunno deve essere sviluppato gradualmente, promuovendo la consapevolezza del principio di autodeterminazione. Il PEI è uno strumento flessibile che, partendo dall'analisi dell'alunno, delle sue difficoltà e delle sue potenzialità, stabilisce: Obiettivi educativi, didattici e formativi che rispondono alle specifiche esigenze dell'alunno; Strategie e metodologie per raggiungere tali obiettivi; Criteri per valutare il progresso dell'alunno. NUOVO PEI A partire dall'anno scolastico 2022/2023, il PEI si conforma al DM 182/20, che è stato ripristinato dalla sentenza 3196/22 del Consiglio di Stato. Il nuovo modello adotta un approccio bio-psico-sociale che vede ogni condizione di salute come conseguenza dell'interazione tra fattori biologici, psicologici e sociali. Questo modello mira a identificare strategie per creare un ambiente di apprendimento inclusivo, tenendo conto delle dimensioni della relazione, socializzazione, comunicazione, interazione, orientamento e autonomia. Il PEI, inoltre, specifica le modalità delle attività didattiche, delle esperienze di PCTO e la modalità di coordinamento con il Progetto Individuale ai sensi della Legge 328/2000. Il PEI viene compilato a inizio anno scolastico con approvazione entro il 31 ottobre. Il documento specifica anche il numero di ore di presenza del docente specializzato, degli assistenti all'autonomia e degli educatori. È un documento nazionale articolato in 12 sezioni, e la sua stesura si basa su documentazione medica, colloqui con la famiglia e osservazioni sull'alunno e sull'ambiente di apprendimento. Poiché il PEI deve rispondere in maniera dinamica alle esigenze dell'alunno, il GLO si riunisce almeno tre volte durante l'anno: la prima entro il 31 ottobre per l'approvazione, la seconda a metà anno per valutare l'adeguatezza degli obiettivi, e la terza per verificare il raggiungimento di tali obiettivi.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; Genitori o tutori legali; Operatori socio-sanitari che assistono lo studente durante la riabilitazione o altre attività terapeutiche al di fuori dell'istituto scolastico. Ruolo del GLI Il GLI svolge le seguenti funzioni: – rilevazione dei BES presenti nella scuola; – raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; – focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; – rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; – raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, co. 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, co. 5 della l. 122/ 2010; – elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). - progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF. - collaborazione in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con GLO (a livello dei singoli allievi) Il GLI ha il compito di procedere a un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici degli USR nonché ai GLIP e al GLIR, per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza, considerando anche gli Accordi di Programma in vigore o altre specifiche intese sull'integrazione scolastica sottoscritte con gli Enti Locali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Realizza, pertanto, in collaborazione con la scuola, azioni congiunte e contribuisce alla realizzazione del progetto di vita



degli alunni diversamente abili. Sarà particolarmente presente per coadiuvare i docenti nella:

- fase di osservazione- presentazione della storia familiare e indicazioni relative alla personalità, agli interessi, ai punti di forza e criticità dell'alunno ai docenti del Consigli di classe
- fase di programmazione - condivisione delle linee programmatiche definite dal PDP/ PEI
- fase di formazione cooperativa - promozione dell'interazione tra famiglia e docenti, preferibilmente sotto la guida di esperti esterni, al fine di rispondere alle esigenze manifestatesi in itinere

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti con stakeholder

Politiche per la famiglia- fili
d'erba

rapporti con l'associazione dei genitori

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione educativo-didattica degli alunni con disabilità, di esclusiva competenza del personale docente, avviene sulla base del P.E.I. Tutti i docenti della classe, non solo l'insegnante di sostegno, concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno diversamente abile, quindi tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo. Il P.E.I. può essere redatto in conformità agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati. Nell'uno e nell'altro caso la



valutazione rappresenta una fase ineludibile proprio per il carattere formativo ed educativo che essa acquisisce nei confronti dell'allievo. Di norma, per gli alunni con minorazioni fisiche e/o sensoriali non si procede a valutazione differenziata, ma si definisce esclusivamente l'uso di particolari strumenti didattici che consentano l'apprendimento e la verifica. Il Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 apporta alcune modifiche alla valutazione degli studenti con disabilità nella scuola secondaria di secondo grado: Valutazione degli apprendimenti: La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità va sempre espressa per ciascuna disciplina, anche se queste sono aggregate per aree disciplinari. Inoltre, per gli alunni con disabilità che frequentano la scuola secondaria di secondo grado, non è previsto l'esonero da una o più discipline del piano di studi. Progettazione didattica: Nel PEI è necessario indicare se l'alunno segue la progettazione didattica della classe, nel qual caso si applicano gli stessi criteri di valutazione. Se sono previste personalizzazioni rispetto alla progettazione della classe, bisogna specificare se l'alunno verrà valutato con verifiche identiche o equipollenti. Infine, è possibile seguire un percorso didattico differenziato, con verifiche non equipollenti. Percorso didattico nel PEI: Per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, nel PEI deve essere specificato se il percorso didattico è ordinario, personalizzato (con prove equipollenti), o differenziato. Esami integrativi: Gli studenti che seguono un percorso didattico differenziato possono richiedere di rientrare in un percorso personalizzato con verifiche equipollenti. Questo passaggio richiede l'approvazione da parte del consiglio di classe, il quale può decidere se l'alunno debba sostenere delle prove integrative relative agli anni di corso e alle discipline per le quali ha seguito un percorso differenziato

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DEGLI APPRENDIMENTI Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Per quanto riguarda gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, il regolamento sulla valutazione dispone che i docenti tengano conto delle "specifiche situazioni soggettive" in cui si trovano a vivere utilizzando "gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei". Un'attenzione particolare va dedicata alla valutazione degli alunni ADHD. Per loro sarà necessaria l'opportunità di sviluppare la valutazione formativa in quanto strategia didattica più adeguata ad affrontare le loro difficoltà di attenzione ed iperattività. Una voce in particolare riguarda, invece la valutazione del comportamento che dovrà tenere conto della diagnosi rilasciata dal neuropsichiatra che ha in cura il minore ed il piano didattico personalizzato, redatto dalla scuola sulla base della certificazione medica prodotta. Sono questi i documenti a cui i docenti devono fare riferimento per personalizzare la valutazione e motivare la sufficienza del voto sul comportamento. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione



delle prove. (Legge 30 ottobre 2008, n. 169 Art.10). Aspetti principali della valutazione degli studenti con DSA: Personalizzazione degli strumenti e delle modalità: Gli studenti con DSA devono essere valutati tenendo conto delle loro difficoltà e devono poter usufruire di strumenti compensativi e misure dispensative previste dal Piano Didattico Personalizzato (PDP). Ciò può includere l'uso di mappe concettuali, tempi aggiuntivi per le verifiche, e l'uso di software specifici. Modalità di verifica: Le verifiche e le modalità di valutazione possono essere adattate per gli studenti con DSA. Ad esempio, le verifiche scritte possono essere sostituite o integrate con verifiche orali, e possono essere concessi tempi aggiuntivi per l'esecuzione dei compiti. Contenuti e obiettivi: La valutazione degli studenti con DSA non deve concentrarsi esclusivamente sulla correttezza formale o sulla velocità di esecuzione, ma deve focalizzarsi sulla comprensione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi formativi. Esami di Stato: In sede d'esame, gli studenti con DSA hanno diritto a utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti nel loro PDP. Le commissioni sono tenute a tener conto delle difficoltà dell'alunno nella valutazione, evitando che esse incidano negativamente sull'esito dell'esame. Le normative in merito alla valutazione degli studenti con DSA sono delineate principalmente dalla Legge 170/2010, che stabilisce il diritto degli studenti con DSA ad avere un percorso educativo personalizzato e valutazioni che ne rispettino le peculiarità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo che si attuano attraverso: Azioni funzionali all'orientamento in entrata e uscita; Attivazione di procedure per l'orientamento degli studenti in fase di preiscrizione e per la predisposizione dell'accoglienza; Incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado per garantire una continuità nel segno dell'accoglienza e dell'inclusività di tutti i bisogni educativi; Acquisizione della documentazione necessaria e verifica del fascicolo personale; Incontri con le famiglie nella fase dell'accoglienza; Costruzione di Protocolli di accoglienza per gli alunni con bisogni educativi speciali rivolti alle famiglie e ai docenti per definire pratiche condivise; Condivisione e uso di modelli di schede di rilevazione per predisporre i PDP e i PEI; Collaborazione della scuola con i servizi del territorio per la costruzione di un progetto di vita; Azioni di sensibilizzazione delle famiglie degli alunni disabili frequentanti le classi quarta e quinta rispetto alle tematiche dell'assunzione di persone con disabilità; Promozione dell'incremento del grado di occupabilità degli alunni in uscita mediante rilascio di certificazione delle competenze formative acquisite.



Approfondimento

RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI

L. 104/92 - D. Lgs. 62/2017 (attuativo della legge 107/2015), come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), al D. M. n. 769 del 26/11/2018 -

Decreto Inclusione (decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019 recante Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107»)

Decreto Interministeriale n° 182 sulla "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate Linee Guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità" pubblicato il 29/12/2020 dal Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia

Legge 22 dicembre 2021, n. 227, "Delega al Governo in materia di disabilità"

DECRETO LEGISLATIVO 3 maggio 2024, n. 62 Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato. (24G00079) (GU Serie Generale n.111 del 14-05-2024)

FASI DELLA COMPILAZIONE DEL PEI

Osservazione e Raccolta Informazioni

Prima della stesura del PEI, viene effettuata un'osservazione sistematica dell'alunno da parte dei docenti e degli operatori scolastici. Si raccolgono informazioni sull'alunno, incluse quelle relative al contesto familiare e sanitario.

La documentazione medica (certificazione della disabilità e il Profilo di Funzionamento redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare) viene presa in considerazione per definire i bisogni dell'alunno.



Durante l'incontro del GLO, vengono analizzati i dati raccolti e si discute dell'alunno, dei suoi bisogni e delle sue potenzialità.

Il PEI viene compilato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), che include il Dirigente Scolastico o un suo delegato, i docenti della classe, l'insegnante di sostegno, gli operatori sanitari, la famiglia dell'alunno e, nella scuola secondaria di secondo grado, anche l'alunno stesso, se ritenuto opportuno.

Incontro del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)

Il PEI viene compilato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), che include il Dirigente Scolastico o un suo delegato, i docenti della classe, l'insegnante di sostegno, gli operatori sanitari, la famiglia dell'alunno e, nella scuola secondaria di secondo grado, anche l'alunno stesso, se ritenuto opportuno.

Durante l'incontro del GLO, vengono analizzati i dati raccolti e si discute dell'alunno, dei suoi bisogni e delle sue potenzialità.

Stesura del PEI

Il documento viene compilato in base ai modelli nazionali indicati dal Decreto Interministeriale n. 182/2020, che prevede un approccio bio-psico-sociale. La stesura prevede l'articolazione in 12 sezioni, tra cui:

Analisi delle potenzialità e dei bisogni dell'alunno.

Definizione degli obiettivi educativi, didattici e formativi, coerenti con le capacità e le potenzialità dell'alunno.

Identificazione delle metodologie e strategie didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare.

Descrizione dell'ambiente di apprendimento inclusivo, evidenziando le barriere e i facilitatori presenti nel contesto scolastico.

Indicazione delle modalità di verifica e valutazione, incluse le modalità di partecipazione dell'alunno nelle attività di classe e nelle esperienze di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) nella scuola secondaria.



Deve essere specificato se l'alunno segue un percorso ordinario, personalizzato (con prove equipollenti) o differenziato.

Definizione delle Risorse e Supporti

Nel PEI viene indicato il numero di ore di sostegno previste per l'alunno, il ruolo degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, e degli eventuali educatori.

Vengono descritti anche i supporti necessari (materiali, tecnologie, etc.) per favorire l'inclusione dell'alunno.

Approvazione e Condivisione del PEI

Una volta completato, il PEI viene approvato dal GLO e condiviso con tutte le figure coinvolte nel percorso educativo dell'alunno, inclusa la famiglia.

Il documento viene ufficialmente adottato entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico.

Monitoraggio e Revisione

Il PEI è un documento flessibile e va monitorato regolarmente per valutarne l'efficacia. Sono previsti almeno tre incontri del GLO durante l'anno scolastico:

Incontro di verifica intermedia (a metà anno scolastico): per valutare se gli obiettivi prefissati sono adeguati o necessitano di modifica.

Incontro finale: per valutare i risultati ottenuti e programmare gli interventi futuri.

Se necessario, il PEI può essere aggiornato in qualsiasi momento in risposta alle esigenze dell'alunno.

PERCORSI DIDATTICI ORDINARI, PERCORSI DIDATTICI PERSONALIZZATI, PERCORSI DIDATTICI DIFFERENZIATI

I percorsi sono tre :

1 percorsi didattici ordinari, conformi alla progettazione didattica della classe, sulla base del curriculum d'istituto;

2 percorsi didattici personalizzati in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento , alle



strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione (in questo caso, ci riferiamo ad un "PEI semplificato");

3 percorsi didattici differenziati (sulla base di un "PEI differenziato").

Percorsi Didattici Ordinari

Si tratta di percorsi conformi alla programmazione didattica della classe, basati sul curriculum dell'istituto.

L'alunno segue gli stessi obiettivi e contenuti del percorso di studio previsto per la classe di riferimento, con il supporto di strumenti e metodologie inclusive che possano facilitare l'accesso all'apprendimento.

La valutazione dell'alunno avviene secondo gli stessi criteri applicati al resto della classe. L'eventuale supporto si limita a facilitare il processo di apprendimento senza modificare sostanzialmente gli obiettivi formativi.

Percorsi Didattici Personalizzati (PEI Semplificato)

Questo tipo di percorso è riservato agli studenti che necessitano di adattamenti specifici in termini di obiettivi di apprendimento, strategie e modalità di valutazione, ma che restano comunque conformi alle linee del curriculum nazionale.

La personalizzazione riguarda principalmente il livello di approfondimento dei contenuti e la scelta delle strategie didattiche. Per esempio, alcuni argomenti possono essere trattati con maggiore semplicità, usando strumenti compensativi e misure dispensative.

La valutazione è adeguata agli obiettivi personalizzati previsti nel PEI, che sono comunque riconducibili al percorso curricolare comune della classe. Il PEI semplificato consente all'alunno di conseguire un titolo di studio valido a tutti gli effetti, in quanto conforme agli obiettivi minimi indicati dalla normativa.

Verifiche: Le verifiche sono adattate in termini di complessità e contenuto, ma sempre in linea con gli obiettivi minimi personalizzati previsti per l'alunno.

Prove Equipollenti: Nel contesto dei percorsi personalizzati, le prove equipollenti svolgono un ruolo cruciale. Queste prove hanno un valore equivalente rispetto a quelle standard della



classe, ma sono adattate per consentire all'alunno di dimostrare le competenze acquisite. Ad esempio, una prova scritta complessa può essere sostituita da una serie di domande a risposta guidata, mappe concettuali, o esercizi pratici più semplici. L'obiettivo è che l'alunno possa dimostrare la padronanza degli obiettivi di apprendimento in modo conforme alle proprie capacità.

Valutazione: La valutazione avviene in relazione agli obiettivi personalizzati, riconoscendo pienamente le competenze acquisite dall'alunno attraverso le prove equipollenti. Questo permette all'alunno di conseguire il titolo di studio valido, poiché il percorso formativo rimane coerente con i programmi ministeriali, seppur con adattamenti.

Percorsi Didattici Differenziati (PEI Differenziato)

Il PEI differenziato viene adottato quando le esigenze dell'alunno sono tali da richiedere un percorso completamente personalizzato e non riconducibile agli obiettivi curricolari standard della classe.

Gli obiettivi didattici, educativi e formativi del PEI differenziato sono definiti in base alle potenzialità e alle esigenze dell'alunno. Questi obiettivi possono essere legati ad attività di vita quotidiana, autonomia personale, socializzazione e sviluppo delle abilità pratiche.

La valutazione dell'alunno si basa esclusivamente sul raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI differenziato. Essa non comporta il conseguimento di un titolo di studio riconosciuto, ma una certificazione delle competenze acquisite. Questa certificazione evidenzia le abilità pratiche e le competenze funzionali sviluppate dall'alunno, orientandolo verso percorsi di formazione professionale o inclusione nel mondo del lavoro.

L'adozione del PEI differenziato è il risultato di un'attenta analisi da parte del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), che include la famiglia e l'alunno, se possibile. La decisione viene esplicitamente indicata nel PEI e viene revisionata periodicamente per assicurare l'adeguatezza del percorso.

Consenso della Famiglia

L'attuazione di una programmazione differenziata richiede il consenso formale della famiglia, secondo quanto stabilito dalle normative vigenti. In particolare, il Decreto Interministeriale n. 182/2020 e le successive ordinanze ministeriali stabiliscono che la



famiglia deve essere adeguatamente informata e dare il proprio assenso scritto alla programmazione differenziata, poiché essa non porta al conseguimento di un titolo di studio con valore legale.

Il Consiglio di Classe è tenuto a comunicare formalmente alla famiglia la proposta di programmazione differenziata, fissando un termine per la risposta. In assenza di una risposta entro il termine stabilito, il consenso si considera tacitamente accettato. In caso di diniego scritto, l'alunno segue la programmazione curricolare della classe.

Struttura della Programmazione Differenziata

La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato che viene stilato da ogni docente del Consiglio di Classe per ciascuna disciplina. Le verifiche e i voti sono riferiti esclusivamente agli obiettivi stabiliti nel PEI, e questi voti hanno valore legale solo per la prosecuzione degli studi interni alla scuola.

Esami e Certificazioni

Partecipazione agli Esami: Gli alunni con PEI differenziato possono partecipare agli Esami di Qualifica e agli Esami di Stato, svolgendo prove differenziate coerenti con il percorso personalizzato svolto durante l'anno scolastico. Queste prove sono finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite, che può essere utilizzato come "credito formativo" per l'accesso a corsi di formazione professionale (in conformità con gli articoli 312 e seguenti del D.Lgs. n. 297/94).

Certificazione: Nelle certificazioni rilasciate al termine del percorso, viene specificato che la votazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali. Questo è in linea con le disposizioni dell'art. 15, comma 6, dell'O.M. n. 90 del 21/5/2001 e delle più recenti normative che promuovono la trasparenza nelle certificazioni degli studenti con disabilità.

Proseguimento del Percorso Scolastico

Gli alunni che seguono un PEI differenziato possono, a partire dalla terza classe, frequentare lezioni e attività della classe successiva sulla base di un progetto formativo integrato, anche senza aver conseguito un diploma di qualifica. Tale progetto può includere percorsi integrati di istruzione e formazione professionale, favorendo così l'acquisizione di crediti formativi utili per l'accesso a ulteriori opportunità di apprendimento e sviluppo.



PROVE EQUIPOLLENTI E MISURE DI SOSTEGNO NELL'ESAME DI STATO PER STUDENTI CON DISABILITÀ

Le prove equipollenti sono un elemento fondamentale per garantire la valutazione equa degli studenti con disabilità durante gli Esami di Stato, consentendo loro di esprimere le proprie competenze e conoscenze in modalità adattate alle loro esigenze.

Definizione e Modalità

Le prove equipollenti hanno lo stesso valore delle prove standard, ma sono adattate per essere accessibili agli studenti con disabilità. Le principali modalità attraverso cui possono essere adattate includono:

Strumenti Compensativi: Gli studenti possono utilizzare strumenti come computer con sintesi vocale, calcolatrici, mappe concettuali, o altri supporti tecnologici che facilitano lo svolgimento della prova, soprattutto in caso di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

Modifiche Formali: Il contenuto delle prove può essere mantenuto, ma la forma viene modificata. Ad esempio, i quesiti a risposta aperta possono essere trasformati in domande a risposta multipla, vero/falso, o strutturate in modo più semplice per agevolare la comprensione da parte dello studente.

Prove Semplificate o Personalizzate: Le prove equipollenti possono prevedere una semplificazione dei contenuti, mantenendo però l'essenza degli obiettivi formativi. In alcuni casi, la commissione d'esame può predisporre prove studiate ad hoc per lo specifico alunno, purché siano coerenti con il suo Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Tempi Aggiuntivi: Gli studenti con disabilità hanno diritto a tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritte. Questo è previsto dal comma 9 dell'art. 15 dell'O.M. 90 e dal comma 3 dell'art. 318 del D.L.vo n. 297/94. La durata aggiuntiva viene stabilita dal Consiglio di Classe, in accordo con il PEI dell'alunno.

Contenuti Differenti dal Ministero: Nel Documento del 15 Maggio (Documento del Consiglio di Classe), è necessario specificare tutte le strategie e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico, che potranno essere impiegati anche durante l'Esame di Stato. In alcuni casi, è possibile prevedere prove con contenuti differenti da quelli ministeriali, previa



autorizzazione del Presidente della Commissione d'esame (Riferimenti normativi: art. 16 L. 104/92, O.M. n. 90 del 21/5/2001, D.M. 26/8/81).

Supporti Durante l'Esame

Insegnanti di Sostegno: La presenza dell'insegnante di sostegno durante le prove d'esame è subordinata alla decisione del Presidente della Commissione, specialmente se considerata determinante per il corretto svolgimento delle prove.

Assistenti all'Autonomia e Comunicazione: Possono essere presenti durante le prove per facilitare la comunicazione, ma non possono intervenire nella soluzione delle prove.

Riconoscimento del Titolo di Studio

Gli studenti che utilizzano prove equipollenti possono conseguire il titolo di studio riconosciuto a pieno titolo. La valutazione è basata sugli obiettivi previsti dal loro PEI, che tiene conto delle misure compensative e delle prove adattate utilizzate.

Allegato:

NUOVE GRIGLIE VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro su tematiche varie inerenti la progettualità l'inclusione e la valutazione. I gruppi di lavoro o dipartimenti producono materiale utile che poi diffondono e condividono per consentirne il confronto che avviene in presenza o attraverso una area dedicata sul sito web della scuola. Gli insegnanti hanno una percezione positiva del confronto professionale e favoriscono lo scambio di informazione tra colleghi. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale per poter migliorare la gestione delle risorse umane. Vengono assegnati molti incarichi come dimostrato dall'organigramma molto articolato e tutti i compiti risultano suddivisi sulla base di competenze certificate. Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola e condiviso. Le professionalità sono valorizzate attraverso il coinvolgimento continuo in ogni forma di attività progettuale ed organizzativa



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Prof.ssa Licia Criscuolo - Collaboratore del DS : Supporto al DS per compiti di organizzazione e gestione: estensione circolari, coordinamento Commissioni PTOF, orientamento, formazione classi, calendarizzazione e organizzazione corsi di recupero, Esami Preliminari, Esami Idoneità e integrativi, supporto operativo docenti nel corso degli scrutini, supporto operativo nella predisposizione degli atti propedeutici allo svolgimento degli esami di Stato, supporto alla didattica per Libri di Testo, verbalizzazione Collegio Docenti, cura trasmissione delibere agli Uffici Amministrativi per la loro esecutività, supporto nella formazione dell'organico, collegamento con il responsabile gestione sito, supporto alle relazioni; partecipazione, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni ed incontri presso gli Uffici scolastici periferici o presso altri enti; vigilanza sul rispetto di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; sostituzione del DS in caso di assenza Prof. Roberto Silla - Collaboratore del DS: Supporto nelle ore di potenziamento per attività di: - definizione, costruzione e documentazione del sistema	2
----------------------	--	---



qualità dell'Istituto : monitoraggi, customer satisfaction, rilevazioni finalizzati anche alla rendicontazione sociale; - predisposizione e revisione modulistica; - coordinamento tecnico e supervisione e monitoraggio corrette procedure tecniche, supporto alle relazioni; partecipazione, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni ed incontri presso gli Uffici scolastici periferici o presso altri enti; vigilanza sul rispetto di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; sostituzione del DS in caso di assenza

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

- Supporto per sostituzione docenti assenti:
Prof.ssa Nicoletta Carfagna , Prof. Biagio Sica, 3
Prof. Roberto Silla

Funzione strumentale

Prof. La Marca Antonio Rosario Area 1 –
Gestione del Piano dell'Offerta Formativa:
Riforma Istituti Professionali: Supporto ai Dipartimenti ed ai Consigli di Classe nella Realizzazione della Riforma degli istituti professionali, Cura modulistica (UDA, PFI, Verbali CdC); Partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento sulla tematica, con disseminazione di informazioni e materiali ai docenti dell'Istituto, Supporto ai docenti; 3
Sostegno ai bisogni formativi dei docenti e rilevazione bisogni formativi degli stakeholder
Prof. Compagnone Sergio Area 3 - Interventi e servizi per studenti :Coordinamento delle attività extracurricolari; coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento in ingresso; coordinamento e supporto ai docenti per le attività di contenimento della dispersione per il biennio Prof. Napoli Vincenzo Area 4 -
Realizzazione progetti formativi d'intesa con enti



ed istituzioni esterni: Supporto alla realizzazione e gestione dei progetti PON : Gestione Piattaforme dedicate, verifica e upload documentale(in coordinamento con DSGA e Personale Amministrativo incaricato)

Animatore digitale

Carfagna Nicoletta. Rientrano nella sue competenze conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; il Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; la Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".

1



Team digitale	Proff. Silla Roberto, Cerino Franco, Frasca Biagio Competenze: □ Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	3
Comitato per la Valutazione dei Docenti Triennio 2022-2025	Prof. Luca Mattiocco Dirigente Scolastico Prof.ssa Carfagna Nicoletta Prof.ssa Daniela Longo Prof. D'Acunzo Carlo Somma Maura - genitore Fusco Alessia- alunna Membro esterno : DS Cestaro Laura Maria Con funzioni di : □ Valutazione dei docenti neo immessi in ruolo al termine dell'anno di prova, con la sola componente docenti. □ Individuazione "I criteri per la valorizzazione dei docenti"; □ Valutazione del servizio dei docenti	7
Coordinatore Gruppo H	Prof.ssa Concetta Grassi, con funzioni di : • Coordina i rapporti tra famiglia, scuola ed Enti esterni , inclusa l'ASL, nell' attività di Orientamento in entrata e cura con delega del DS i relativi dati sensibili; • Partecipa alle riunioni in ambito territoriale con delega del DS e Coordina la calendarizzazione e lo svolgimento delle attività connesse al GLO; • Coordina la organizzazione dell'orario di servizio dei docenti di sostegno, assicurando che sia spalmato in classe nell'arco dell'intera giornata scolastica ed evitandone, ove possibile, la contemporanea presenza in classe nel caso siano più di uno. • Coordina la stesura e la raccolta delle Programmazioni Educative Individualizzate; Prof. Pasqualino Masi, con funzioni di: • Rapporti con i docenti e progettualità • Coordina la organizzazione dell'orario di servizio dei docenti di sostegno, assicurando che sia spalmato in classe nell'arco dell'intera giornata scolastica ed	3



	<p>evitandone, ove possibile, la contemporanea presenza in classe nel caso siano più di uno. Prof.ssa Longo Daniela: Figura di supporto per la redazione dei PDP per i DSA, per la programmazione per i BES, nonché nella definizione del PAI</p>	
<p>Nucleo di Autovalutazione di Istituto</p>	<p>Prof. Luca Mattiocco- Dirigente Scolastico Prof.ssa Nicoletta Carfagna Prof.ssa Licia Criscuolo Prof. Roberto Silla Si occupa del Sistema Nazionale di Valutazione finalizzato al miglioramento degli esiti della scuola per ottenere un miglioramento di sistema, che consiste nell'autovalutazione dell'Istituto, nell'elaborazione del RAV, del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale</p>	<p>4</p>
<p>Responsabile Ufficio Tecnico</p>	<p>Prof. Bruno Dell'Angelo : • Coordinamento e gestione della manutenzione, con particolare riguardo agli aspetti legati alla sicurezza; • Supporto tecnico alle attività didattiche; • Approvvigionamento materiali; • Collaborazione con il DSGA nelle procedure di acquisto; • Verifica del buon funzionamento del magazzino • per la distribuzione del materiale di consumo e • didattico; • Collaudo delle strumentazioni • Controlli inventariali</p>	<p>1</p>
<p>Referenti prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo</p>	<p>Referente per il Bullismo: D'Angelo Ines, Proff. Carfagna Nicoletta Sica Biagio :Componenti Team Anti-Bullismo: - Organizzano incontri con esperti, testimoni e protagonisti della storia recente per educare ai valori fondamentali della democrazia; - Promuovono le iniziative culturali sul tema in sinergia con MIUR, USR Campania, Forze dell'Ordine, Università e Associazioni del territorio; - Coordinano (d'intesa con il DS) con</p>	<p>3</p>



	<p>l'Osservatorio sul fenomeno del Bullismo dell'USR Campania e con i servizi territoriali (Salute, Sociali, Forze dell'Ordine, Giustizia Minorile) per fornire supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti; - Curano la comunicazione interna ed esterna - Raccolgono e diffondono documentazione e buone pratiche</p>	
Commissione Orario	<p>Prof.ssa Criscuolo Licia, Prof. Roberto Silla Elabora l'orario delle lezioni sia provvisorio che definitivo per i diversi indirizzi.</p>	2
Commissione Elettorale	<p>Prof.ssa Beatrice Bifulco, Prof. Alfonso Noschese, Genitori: Luongo Carmen, Salvatore Mario, Assistente Amministrativo Buonocore Anna Gestisce tutte le operazioni di voto all'interno dell'istituzione scolastica</p>	5
Commissione PTOF	<p>Criscuolo Licia, Cerino Franco, Tomeo Giovanna. La Marca Antonio Rosario, Santoro Amedeo Si occupa della predisposizione e dell'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa triennale in collaborazione e stretta sinergia con le Funzioni Strumentali</p>	5
Commissione Orientamento	<p>Russomando Raffaella, Ciuccio Donatella, Sada Simona, De Paola Giovanna, Di Flora Francesco, Novellino Carmine, Santoro Amedeo, Di Poto Nicola, Cappuccio Floriano Turi Emilianna, Marchese Michele, Grieco Marilena, Compagnone Sergio, Sica Maria Rosaria, Balestrieri Rosaria, Cervino Antonio, Turi Antonio, Barone Maria, Celoro Arianna Si occupa delle attività di Orientamento in Entrata ed in Uscita, curando in particolare: - l'organizzazione della giornata Open Day e delle visite programmate nelle scuole secondarie di I Grado</p>	19



	del territorio; - i contatti con le strutture universitarie; - la composizione delle classi prime	
Coordinatori Dipartimenti per Assi	Asse storico-sociale: Prof.ssa D'Angelo Ines Asse Linguaggi : Prof. ssa Pinto Sonia Asse Matematico: Prof. Franco Cerino Asse scientifico-tecnologico: Prof. Carlo D'Acunzo per il coordinamento generale e per il sottosettore di indirizzo IPSEOA; Prof. Carmine Novellino per il sottosettore di indirizzo Ipseoa Compiti : □ Presiede la riunione di Dipartimento e ne coordina i lavori, curando la trasmissione di verbali e altri materiali prodotti al Coordinatore Interdipartimentale; □ Favorisce il confronto tra i docenti per la ricerca e la elaborazione di metodologie e strategie comuni; □ Favorisce il confronto tra i docenti per allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati ed estendere l'utilizzo delle prove comuni;	5
Commissione Tecnica di Supporto alla Progettazione	Pinto Sonia, De Paola Giovanna, Novellino Carmine, La Marca Antonio Rosario, Cerino Franco, D'Acunzo Carlo, Santoro Amedeo Supporto e consulenza nella progettazione dei Progetti Ministeriali , Regionali e nelle varie Misure PON	7
Commissione Funzioni Strumentali	Criscuolo Licia, Silla Roberto, Pinto Sonia □ Valutazione candidature funzioni strumentali □ Redazione verbale e griglia di valutazione	3
Commissione Formazione Classi	DS , Criscuolo Licia, Silla Roberto. Si riunisce e fornisce supporto, sulla base delle indicazioni e criteri indicati dal Consiglio di Istituto e nel Regolamento, agli uffici della Didattica per la formazione delle classi prime (orientativamente nel mese di marzo), delle classi terze	3



	(orientativamente nel mese di aprile), delle classi seconde, quarte e quinte (dopo gli scrutini finali)	
Consiglio di Istituto	Dirigente Scolastico Prof. Luca Mattiocco Docenti Prof.ssa Arianna Celoro Prof. ssa Daniela Longo Prof.ssa Nicoletta Carfagna Prof. Michele Marchese Prof. D'Acunzo Carlo Prof. Pasqualino Masi Prof. Roberto Silla Prof.ssa Giovanna Tomeo Genitori Cataldo Cosma, Pisano Lucia, Provenza Antonietta, Somma Maura Alunni: D'Esposito Giada, Galasso Annarita, Fusco Alessia, Giaquinto Emanuele	19
Giunta Esecutiva	Dirigente Scolastico Prof. Luca Mattiocco A.T. De Luna Gelsomina - ATA Prof. Roberto Silla - Docente Somma Maura -Genitore D'Esposito Giada-. Alunno	5
Responsabili HACCP	Assistente Tecnico Domenico D'Angelo Responsabili della gestione delle procedure di autocontrollo con il compito di controllare le operazioni legate alla manipolazione degli alimenti e bevande	1
Organo di Garanzia	Componenti Organo di Garanzia: Luca Mattiocco Dirigente Roberto Silla Docente Cosma Cataldo Genitore Galasso Annarita- Alunno Giaquinto Emanuele - Alunno Gelsomina De Luna- ATA L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha i seguenti compiti: a) decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti; b) decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse,	6



	sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.	
Referente Educazione Civica	Prof.ssa Ines D'Angelo Coordina la programmazione delle attività didattiche finalizzate all'insegnamento dell'Educazione Civica; raccorda il suo intervento con i responsabili dell'educazione civica di ogni Consiglio di Classe, partecipa ad attività di formazione ed è a sua volta tramite per la disseminazione in sede con i docenti coinvolti per la disciplina in parola	1
Coordinamento Corsi Serali	Carfagna Nicoletta, Sica Biagio Svolgono azioni di raccordo e coordinamento delle attività didattiche ed organizzative del corso serale	2
Commissione Viaggi	Tomeo Giovanna, Nunziata Stefania, Sica Maria Rosaria, Dell'Angelo Bruno: Seleziona le proposte di visite guidate e viaggi di istruzione, raccoglie le proposte dei consigli di classe, predispone il programma delle attività proposte per l'anno in corso, cura la messa in atto dello stesso	4
Referente per i Rapporti con Enti e Partner Progetti Erasmus, Gestione piattaforme Erasmus e Figure di Supporto	Prof.ssa Salito Giovanna: Referente realizzazione e gestione dei progetti Erasmus Prof.sse Nunziata Stefania, Santoro Carmela, Conte Emma, Sorrentino Giuseppina: Figure di Supporto alla realizzazione e gestione dei progetti Erasmus Curano la Gestione di Piattaforme dedicate, verifica e upload documentale (in coordinamento con DSGA e Personale Amministrativo incaricato)	5
Referente ITS	Sica Maria Rosaria cura i rapporti con gli Enti	1



	coinvolti nell'ITS Te.La di cui il nostro istituto è capofila	
Referente Prove INVALSI	Tomeo Giovanna: Si occupa di coordinare l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI	1
Referente percorso quadriennale Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera	Carfagna Nicoletta, La Marca Antonio Rosario, Silla Roberto Referenti per la progettualità didattica, i rapporti con gli Enti, l'organizzazione delle attività	3
Responsabile Ufficio Stampa	Prof. Sica Biagio Cura la divulgazione sui social e sui mezzi di comunicazione tradizionali di informazioni inerenti le attività poste in essere dall'istituto, con particolare riferimento al territorio su cui insiste il Ferrari	1
Referente Biblioteca Scolastica	Prof.ssa Santopietro Marisa Cura l'organizzazione delle visite, la catalogazione, il prestito, lo svolgimento di attività di promozione della lettura e la partecipazione ad iniziative connesse	1
Referenti Eventi	Prof.ssa Sica Maria Rosaria: Referente per l'organizzazione di eventi, contatti con gli enti Prof. D'Acunzo Carlo: Referente per gli Eventi Extra-curricolari per il Settore Cucina Prof. Di Flora Francesco: Referente per gli Eventi Extra-curricolari per il Settore Sala	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A007 - DISCIPLINE AUDIOVISIVE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
-------------------------------	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	14
---	---	----

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
---	--	---

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	COE Docenza curricolare 4 ORE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
----------------------------------	--	---

A020 - FISICA	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
---------------	--	---

A021 - GEOGRAFIA	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
------------------	--	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A026 - MATEMATICA	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	9
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A044 - SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA	Docenza curricolare Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

• Insegnamento

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI 2
Docenza curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE 6
Docenza curricolare, Progetti
Legalità, Supporto all'organizzazione,
Coordinamento organizzativo
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento
• Collaboratore Vicario

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) 6
Docenza curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE 1
Docenza curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) 4
Docenza curricolare
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
ADSS - SOSTEGNO	Attività di sostegno, docenza, potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	26
B003 - LABORATORI DI FISICA	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	6
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE MECCANICHE

Docenza curricolare + 1 Ufficio
Tecnico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

4

B018 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA

Docenza curricolare

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI
RICETTIVITA' ALBERGHIERA

Docenza curricolare

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

B020 - LABORATORI DI SERVIZI
ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA

Docenza curricolare

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

8

B021 - LABORATORI DI SERVIZI
ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E
VENDITA

Docenza curricolare

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

B022 - LABORATORI DI TECNOLOGIE E
TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

Docenza

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dr.ssa Rosa D'Urso Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Capo Rosa - Coordinatore Area Affari Generali e Protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio Acquisti e Contabilità, Sostituzione DSGA Antonietta Iuliano

Ufficio per la didattica

Buonocore Anna Coordinamento Attività didattica D'Abrosca
Marilena Coordinamento Attività didattica Leo Michele
Coordinamento Attività didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Di Luccio Carmela - Ufficio Personale ATA - Coordinatore Area Personale Soriente Antonio Ufficio Personale Docente La Ragione Umberto Ufficio Personale Docente

Ufficio Affari Generali

Capo Rosa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

News letter <http://www.iisferrari battipaglia.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico

http://www.iisferrari battipaglia.it/index.php?option=com_content&view=category&id=223&Itemid=1483

Registro Elettronico Docenti

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete LI.SA.CA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete LI.SA.CA., che fa parte integrante del Marchio Saperi di Torino, Scuola Capofila IC "S.Tommaso D'Aquino" di Salerno, affronta problematiche lavorative quotidiane, puntando sulla qualità dei saperi e delle competenze, la qualità d'aula, la qualità delle procedure, qualità dell'universo scuola.

Denominazione della rete: Rete Fibra 4.0 Industria e



Artigianato per il made in Italy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La **Rete Fibra 4.0** Industria e Artigianato per il made in Italy, Scuola Capofila IIS Lancia di Borgosesia (VC), promuove l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale ed artigianale, condivide buone pratiche per la didattica e l'orientamento; promuove attività formative e formula proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza

Denominazione della rete: Rete Sophia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La **Rete Sophia**, Scuola Capofila I.I.S. "Piranesi" di Capaccio, promuove nel territorio interventi di formazione per la valorizzazione della professionalità docente delle scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito delle cinque aree strategiche del sistema di istruzione: le competenze chiave, il curriculum, il personale, le politiche scolastiche e la governance

Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione del personale dell'Ambito SA-26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Scopo per la condivisione del DPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa Salernum Anffass Onlus

Azioni realizzate/da realizzare

- Qualificazione ed inserimento nel mondo del lavoro delle



persone svantaggiate

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo "Amici del tricolore"

Azioni realizzate/da realizzare

- azioni di sinergia con il territorio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner

Denominazione della rete: RETE RE.NA.IA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo FIM CISL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Approfondimento:

L'accordo prevede la collaborazione con l'organizzazione sindacale per la formazione degli alunni e dei docenti, per l'orientamento professionale, per l'organizzazione delle attività di alternanza scuola lavoro

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI SETTORE MECCANICA-MECCATRONICA- AUTOMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' la prima rete nazionale degli Istituti con indirizzo meccanico-meccatronica-automazione, nata nel 2019 con l'obiettivo di rilanciare questi indirizzi di studi, avvicinarli al territorio e rendere la loro offerta formativa sempre più rispondente alle richieste del mondo del lavoro

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

E' una Rete Nazione che parte dalla presa di coscienza dell' insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale, che ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

Denominazione della rete: "Fiori Digitali"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività: a) Lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di metodologie innovative (didattica breve, cooperative learning, per to peer,) b) la selezione condivisa di contenuti essenziali delle discipline, finalizzata al miglioramento e alla efficacia del processo d'insegnamento c) la realizzazione di corsi di formazione per i docenti selezionati da ciascuna scuola aderente alla rete



che, a loro volta si impegnano a diffondere e veicolare quanto appreso, a cascata, ai docenti dei loro istituti d) la realizzazione delle attività previste nel progetto inviato dalla referente del liceo A. Genoino, Scuola Capofila; e) la collaborazione con il dipartimento di sociologia e con altri enti di ricerca accreditati f) la candidatura ad INDIRE per porre questa idea tra quelle di avanguardie educative

Denominazione della rete: Rete TAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RETE TAM si è costituita il 24 gennaio 2019 successivamente al Protocollo d'Intesa firmato da [SMI](#) – [Sistema Moda Italia](#)

Il messaggio che la Rete vuole ribadire è che il “bello e ben fatto” del Made in Italy ha bisogno, nell'immediato futuro, di circa 50.000 figure e che le scuole, con il confronto e la collaborazione reciproca, possono sviluppare appieno le competenze richieste in questo settore. Tutto ciò passa attraverso forti azioni di orientamento che devono avvicinare i ragazzi fin dalla scuola secondaria di



I° grado al comparto del tessile-abbigliamento-moda, dal riconoscimento di scuole tecniche e professionali all'avanguardia, in grado di fornire competenze specifiche di alto livello, da ITS che accolgano un sempre maggior numero di studenti e da imprese che investano sulla collaborazione con le scuole per il futuro dei giovani e per lo sviluppo del Paese.

Si è costituita nei fatti un'alleanza strategica: da un lato le imprese che hanno bisogno di giovani formati e competenti, dall'altro le scuole, che hanno bisogno dell'impegno diretto delle imprese, affinché la loro attività formativa sia sempre più efficace. E la rete TAM si è posta come volano di questa nuova alleanza.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "L'inclusione ICF ed il PEI"

□ Attività di formazione su nuovi documenti dell'inclusione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori formativi



docenti neoassunti

Percorsi formativi laboratoriali in presenza

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Attività di ricerca-azione sulle nuove tecniche di didattica innovativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

E' stata realizzata la formazione e l'aggiornamento delle c.d. figure sensibili in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro: addetti al primo soccorso, addetti all'antincendio, preposti, BLSD, RLS, ASPP. Tale formazione viene attuata ogni anno per garantire un congruo numero di personale formato e aggiornato. Tale formazione è stata incrementata anche con riferimento alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

Destinatari

Docenti preposti o componenti le squadre di emergenza

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni d'aula

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della pubblica amministrazione: La Sicurezza Informatica a Scuola

Percorsi formativi erogato in e- learning , in modalità sincrona

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove Competenze e Nuovi linguaggi (DM 65/2023)

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR



ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che introducono una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, e sarà oggetto di un successivo decreto ministeriale di riparto di ulteriore quota parte dell'investimento fra le istituzioni scolastiche. Il secondo obiettivo si realizza attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Il nostro Istituto è impegnato nella realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, in favore di tutte istituzioni scolastiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione su AutoCad



Attività di formazione dei docenti ed Assistenti Tecnici del Settore Moda per l'utilizzo dell'Auto Cad applicato al settore della Moda

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Meccatronica nell'automazione industriale

Il corso mira a fornire conoscenze di base sulle tecnologie meccatroniche e dei processi produttivi automatici; saranno trattati i principi fondamentali dei sistemi meccatronics.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione ALMA - Incibum per docenti

Corso per approfondimento tecniche di cucina e di sala

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Web TV

Attività di formazione per docenti finalizzata alla realizzazione di una web tv di istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (DM 66/2023)

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, destina quota parte delle risorse alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. La citata linea di investimento prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di "circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative". Il decreto ministeriale n. 66 del 2023 individua tutte le istituzioni scolastiche quali nodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024), riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

La tutela della privacy

Descrizione dell'attività di formazione Aggiornamento del personale alla luce del D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE n. 679/2016

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO Sandro Falivene - Accordo di rete di scopo per la condivisione della figura del D.P.O.

Formazione addetti al primo soccorso, formazione addetti antincendio, formazione RLS

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA incaricato dei compiti di emergenza e primo soccorso e i RLS

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L.U.P.T. Università Federico II di Napoli USR Campania RSPP

Corso di formazione e aggiornamento sull'utilizzo di ARGO

Descrizione dell'attività di formazione Formazione e aggiornamento del personale di segreteria sull'utilizzo delle funzioni del SISTEMA ARGO

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Milano Informatica S.R.L.

Assistenza agli alunni diversamente abili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo Ambito SA-26

Formazione sulle procedure di corretta amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo Ambito SA-26

Formazione Assistenti Tecnici

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni



Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo Ambito SA-26